

**VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA EX ART. 30 DEL D.LGS. 201/2022.**

**RICOGNIZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI BACINO
VENEZIA AL 31.12.2024**

APPENDICE ALLA RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016

Sommario

1.	CONTESTO DI RIFERIMENTO	3
A.	NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE.....	3
	CARATTERISTICHE TECNICHE.....	5
	CARATTERISTICHE ECONOMICHE	5
B.	CONTRATTO DI SERVIZIO	6
	ITER DI APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO (ok).....	8
	OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO ED OBIETTIVI.....	9
	CONTRIBUTI AL GESTORE IN HOUSE PER INVESTIMENTI	11
C.	SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO	11
	REGOLAMENTO UNICO DI BACINO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.....	12
	PERCORSO DI OMOGENEIZZAZIONE DEI “MINIMI” TARIFFATI PER I COMUNI IN TARIFFAZIONE PUNTUALE CORRISPETTIVA.....	12
	REGOLAMENTO TIPO TARIP E DEL REGOLAMENTO TIPO TARI	14
	PASSAGGIO A TARIP	16
	MONITORAGGIO DELEGHE ANCI CONAI E CONSORZI AUTONOMI FINALIZZATA ALLA DISAMINA DELLA VENDITA DELLE FRAZIONI DIFFERENZIATE E RELATIVA ANALISI MERCEOLOGICA.....	16
	MONITORAGGIO DELL’USO DEI CENTRI DI RACCOLTA	17
	MODIFICA SOSTANZIALE DEL SERVIZIO	18
	DECRETO FLUSSI PER AVVIO AL TRATTAMENTO E OBIETTIVI ATO UNICO REGIONALE	23
	TARIFFA UNICA DI CONFERIMENTO AGLI IMPIANTI DI PIANO e TARIFFE IMPIANTI MINIMI SECONDO MTR- 2 ARERA	24
2.	IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO	25

3.	ANDAMENTO ECONOMICO.....	32
4.	QUALITÀ DEL SERVIZIO	44
	CONTROLLI SUL TERRITORIO ESEGUITI DAL CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE	44
	CONTROLLI SUL TERRITORIO ESEGUITI DAI COMUNI DEL BACINO VENEZIA AMBIENTE	47
	CONTROLLI DOCUMENTALI ESEGUITI DAL CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE	52
5.	OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	55
6.	CONSIDERAZIONI FINALI	56

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio pubblico di gestione del ciclo dei rifiuti urbani è attualmente affidato in house al gestore Veritas S.p.A. interamente controllato dai Comuni del Bacino. Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, ai sensi della LRV n. 52/2012 e della Convenzione istitutiva intercomunale, ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta il 24.11.2014, ha il compito di programmare, organizzare e controllare il servizio pubblico di gestione del ciclo dei rifiuti urbani nel Bacino Venezia, per conto dei 45 Comuni appartenenti al Bacino Venezia ovvero i 44 Comuni facenti parte dell'area Metropolitana di Venezia, e il Comune di Mogliano Veneto (TV).

L'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti nei 45 Comuni del Bacino Venezia fino al 31.12.2023 risultava gestito da due società del Gruppo Veritas S.p.A., Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A.. Con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 12 del 25 ottobre 2023, il Consiglio di Bacino ha concesso il nulla osta all'operazione di affitto a Veritas S.p.A. e successivo trasferimento in proprietà del ramo d'azienda di ASVO S.p.A. relativo alla gestione dei rifiuti urbani, pertanto a partire dal 2024 il servizio viene gestito per tutti i 45 Comuni del Bacino Venezia da Veritas S.p.A.

Veritas S.p.A. è interamente controllata da 51 Comuni di cui 45 Comuni compresi nel Bacino Venezia Ambiente.

La gestione dei rifiuti nel 2024 per i 45 Comuni è organizzata come segue:

Gestione	Gestore tariffe e rapporto con gli utenti	Gestore raccolta e trasporto rifiuti spazzamento e lavaggio strade
2 Comuni in forma associata (Fiesso D'Artico, Stra)	Veritas	Veritas
5 Comuni in forma associata (<i>Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fossò, Vigonovo</i>)	Veritas	Veritas
Annone Veneto	Veritas	Veritas
Caorle	Veritas	Veritas
Cavallino Treporti	Veritas	Veritas
Cavarzere	Comune di Cavarzere	Veritas

Ceggia	Comune di Ceggia	Veritas
Chioggia	Veritas	Veritas
Cinto Caomaggiore	Veritas	Veritas
Cona	Veritas	Veritas
Concordia Sagittaria	Veritas	Veritas
Dolo	Veritas	Veritas
Eraclea	Veritas	Veritas
Fossalta di Piave	Veritas	Veritas
Fossalta di Portogruaro	Veritas	Veritas
Gruaro	Veritas	Veritas
Jesolo	Veritas	Veritas
Marcon	Veritas	Veritas
Martellago	Veritas	Veritas
Meolo	Veritas	Veritas
Mira	Veritas	Veritas
Mirano	Veritas	Veritas
Mogliano Veneto	Veritas	Veritas
Musile di Piave	Veritas	Veritas
Noale	Veritas	Veritas
Noventa di Piave	Veritas	Veritas
Pianiga	Veritas	Veritas
Portogruaro	Veritas	Veritas
Pramaggiore	Veritas	Veritas
Quarto d'Altino	Veritas	Veritas
Salzano	Veritas	Veritas
San Donà di Piave	Veritas	Veritas
San Michele al Tagliamento	Veritas	Veritas
San Stino di Livenza	Veritas	Veritas
Santa Maria di Sala	Veritas	Veritas

Scorzé	Veritas	Veritas
Spinea	Veritas	Veritas
Teglio Veneto	Veritas	Veritas
Torre di Mosto	Veritas	Veritas
Venezia	Veritas	Veritas

CARATTERISTICHE TECNICHE

Il servizio di igiene urbana gestito da Veritas S.p.A. si compone delle seguenti attività:

- gestione tariffe e rapporto con gli utenti, per le prestazioni inerenti all'attivazione, variazione o cessazione del servizio, ai reclami scritti, alle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, ai punti di contatto con l'utente, alle modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti (*);
- raccolta e trasporto rifiuti (comprende anche il ritiro rifiuti su chiamata, gli interventi per disservizi e per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, il pronto intervento per situazioni di pericolo inerenti al servizio di igiene urbana);
- spazzamento e lavaggio strade (comprende anche interventi per disservizi e il pronto intervento per situazioni di pericolo inerenti al servizio di igiene urbana).

Con Delibera di Arera n. 15 del 18.01.2022 è stata introdotta la Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che prevede numerosi standard da assicurare dal 2023 in ordine alla qualità tecnica e contrattuale a favore degli utenti. I nuovi obblighi introducono nuovi costi non previsti nel contratto di servizio e pertanto il gestore ha proposto un riconoscimento in conformità alle previsioni del MTR-2 di Arera (i cosiddetti CQ).

(*) Per i Comuni di Ceggia e Cavarzere, il gestore Veritas S.p.A. gestisce in via esclusiva i servizi di raccolta e trasporto rifiuti nonché spazzamento e lavaggio strade. La gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti è in capo direttamente ai suddetti comuni.

CARATTERISTICHE ECONOMICHE

Per il periodo 2022-2025 si applica la **metodologia tariffaria Arera MTR-2**, che, pur conservando la struttura e l'approccio previgente, introduce alcuni aspetti innovativi tra cui:

- il PEF ha una durata pluriennale (2022-2025), al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione e di valorizzare la programmazione di carattere economico-finanziario;
- sono inclusi nella regolazione tariffaria anche gli impianti di chiusura del ciclo dei rifiuti individuati dalle Regioni, mentre gli impianti integrati continuano a subire una regolazione in continuità alle modalità precedenti di inclusione nella gestione complessiva dei costi sostenuti dal gestore;
- si può svolgere una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente (ETC), che può essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

L'MTR-2 ha previsto inoltre l'**aggiornamento con cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie 2024-2025**, previsto dall'art. 8 della delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif e disciplinato dalla deliberazione n. 389/2023/R/Rif con cui:

- il metodo MTR-2 è stato adeguato ad ottemperare a quanto statuito dal Consiglio di Stato, con la sentenza n. 7196/23 relativamente ai costi afferenti alle attività di pre pulizia,

preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata;

- sono state introdotte le misure per dare adeguata copertura ai maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa dell'inflazione, assicurando comunque la sostenibilità della tariffa all'utenza;
- sono state introdotte le misure per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.

L'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con deliberazione n. 4 del 9 aprile 2024 ha quindi validato:

- il Piano Economico Finanziario 2024-2025 aggregato e per singolo ambito tariffario dei 34 comuni gestiti da Veritas S.p.A. negli anni di riferimento a-2 (2022 e 2023) (Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cavallino Treporti, Cavarzere, Ceggia, Chioggia, Cona, Dolo, Eraclea, Fiesse D'artico, Fossalta Di Piave, Fossò, Jesolo, Marcon, Martellago, Meolo, Mira, Mirano, Mogliano Veneto, Musile Di Piave, Noale, Noventa Di Piave, Pianiga, Quarto d'Altino, Salzano, San Donà di Piave, Santa Maria di Sala, Scorzè, Spinea, Stra, Torre di Mosto, Venezia, Vigonovo) presentato in forma c.d. "grezza" dal gestore Veritas S.p.A., integrato con i costi Comunali e i parametri di spettanza del Consiglio di Bacino in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC);
- il Piano Economico Finanziario 2024-2025 aggregato e per singolo ambito tariffario degli 11 comuni gestiti da Veritas S.p.A. gestiti da Asvo negli anni di riferimento a-2 (2022 e 2023) (Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza e Teglieto Veneto), presentato in forma c.d. "grezza" dal gestore Asvo S.p.A. con le note richiamate in premessa, integrato con i costi Comunali e i parametri di spettanza del Consiglio di Bacino in qualità di Ente Delibera dell'Assemblea di Bacino n. 04/2024 Pag. 12 di 13 Territorialmente Competente (ETC) a formare i Piani Economico Finanziari 2024-2025.

Si evidenzia come per l'aggiornamento dei Piani Economico Finanziari 2024-2025, essendo essi costruiti ai sensi della metodologia Arera sui costi sostenuti nell'anno a-2, quindi 2022 e 2023, ci si sia dovuti riferire alla gestione ASVO S.p.A., conclusasi con il 2023, per gli 11 Comuni del portogruarese.

B. CONTRATTO DI SERVIZIO

Breve inquadramento dell'iter che precede la sottoscrizione del contratto di servizio vigente:

- 1) Il Consiglio di Bacino, costituito a fine 2014 e divenuto operativo ad inizio 2015, ha fatto propri gli affidamenti pregressi effettuati ai gestori in house Veritas S.p.A. ed ASVO S.p.A.
- 2) Il Consiglio di bacino con proprie deliberazioni assembleari n. 11/2015 e n. 3/2016 ha approvato di mantenere la stessa scadenza degli affidamenti deliberati dai Comuni che, nella maggioranza dei casi (37 su 45 comuni), per effetto di proprie delibere consiliari, avevano fissato il termine dell'affidamento al 2038. Inoltre il Consiglio di bacino, come da mandato ricevuto dall'Assemblea con le sopracitate deliberazione, ha proseguito l'iter di allineamento per i comuni che non avevano approvato la prosecuzione dell'affidamento in house al 2038 e che sarebbero giunti a scadenza nel corso degli anni come meglio descritto a seguire.
- 3) Per i tre Comuni che erano in scadenza nel 2017 (San Donà di Piave, Meolo e Quarto d'Altino), l'iter deliberativo di affidamento si è concluso con le rispettive deliberazioni di Assemblea n. 18, 19 e 20 del 27.10.2017 che hanno approvato il nuovo affidamento del

servizio a Veritas S.p.A. con durata di 15 anni a decorrere da 1.01.2018 fino al 31.12.2032, mentre per i Comuni di Cona e Venezia l'iter deliberativo di affidamento si è concluso rispettivamente con le deliberazioni di Assemblea di Bacino n. 7 del 26.07.2018 e n. 12 del 15.11.2019 che hanno approvato l'allineamento al 2038 della scadenza dell'affidamento in house a Veritas S.p.A. del servizio rifiuti urbani nei Comuni di Cona e Venezia.

- 4) Per i comuni di San Donà di Piave, Meolo, Quarto d'Altino, Cona e Venezia, in conseguenza dell'iter di allineamento effettuato dal Consiglio di bacino, l'ente ha provveduto alla sottoscrizione del relativo Contratto di servizio con il gestore e anche il comune interessato quale coparte pubblica.
- 5) Dato che l'allineamento del Comune di Venezia è avvenuto nel corso del 2019 contestualmente all'analisi tecnica esperita, in ragione della naturale scadenza del servizio, questo ente si è conformato anticipatamente alla regolamentazione dell'ARERA, redigendo un piano economico finanziario dal 2020 al 2038 asseverato da idonea società iscritta ed un contratto di servizio sottoscritto tra le parti, incluso il Comune di Venezia).
- 6) Poi, con deliberazione dell'Assemblea di bacino n. 10 del 30 novembre 2021, questo ente, prendendo a base di riferimento il contratto sottoscritto dal Comune di Venezia, ha approvato lo **schema tipo di Contratto di Servizio per i Comuni in regime Tarip e lo schema tipo di Contratto di Servizio per i Comuni in regime Tari**, volto a disciplinare i rapporti tra il Consiglio di Bacino, ciascuna Amministrazione comunale e il gestore Veritas S.p.A. o Asvo S.p.A., per l'esecuzione dell'affidamento del servizio di gestione rifiuti di ciascun Comune del Bacino nelle more dell'assunzione dei competenti provvedimenti da parte dell'ARERA.
- 7) Per i Comuni di Fossalta di Piave e Scorzè, nel corso del 2023 sono state svolte le apposite istruttorie con la redazione delle Relazioni [in precedenza ex art. 34 del DL 179/2012] ex art 14 e 17 del d.lgs. 201 del 2022, che hanno dato conto della congruità economica dell'offerta dei soggetti in house anche a seguito dell'implementazione del nuovo metodo tariffario rifiuti ARERA, delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 8 del 13 giugno 2023 è stato dunque approvato l'allineamento delle scadenze al 2038 dell'affidamento in house a Veritas S.p.A. del servizio di gestione rifiuti urbani per i Comuni di Fossalta di Piave e Scorzè.
- 8) Per questi due Comuni Fossalta di Piave e Scorzè non è stato sottoscritto il contratto a firma del Consiglio di Bacino, Comune e Gestore, sulla base dello schema tipo approvato dal Consiglio di bacino, poiché l'Arera, nel periodo dei 60 giorni dello stand still, con la Deliberazione Arera n. 385/2023/R/Rif del 3 agosto 2023, a chiusura di un procedimento di consultazione, ha adottato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani.
- 9) Questo ente ha ritenuto di dover sottoscrivere un contratto completamente conforme allo schema tipo di Arera che fissa un unico contratto di servizio tra ETC e gestore, i contenuti essenziali obbligatori richiesti dalla normativa vigente, inserendo poi gli ulteriori contenuti previsti negli schemi tipo approvati dal Consiglio di bacino, come consentito espressamente dall'Autorità per non comprimere *"l'autonomia contrattuale dell'ETC e del Gestore, in ragione, tra l'altro, dei peculiari assetti locali del servizio nel pertinente territorio"* purché nel rispetto della normativa vigente e dei provvedimenti di regolazione dell'Arera. Per adempiere alle prescrizioni del contratto tipo di Arera, questo ente ha avviato l'iter per la sottoscrizione di un unico contratto per tutti i 45 comuni del bacino.

ITER DI APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO (ok)

Dato atto che l'Arera nella medesima deliberazione n. 385/2023/r/rif. ha altresì stabilito che "i contratti di servizio in essere siano resi conformi allo schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all'Autorità dagli Enti territorialmente competenti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024", il Consiglio di bacino con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 11 del 26 luglio 2024, in continuità con l'iter di allineamento della scadenza dell'affidamento in house a Veritas S.p.A. del servizio di gestione rifiuti urbani nei Comuni del Bacino Venezia e a seguito di un elaborato iter istruttorio coadiuvato dalla consulenza di una società esperta nel settore, ha approvato:

- la Relazione ex artt. 14 e 17 del d.lgs. 201 del 2022, Piano Economico Finanziario di Affidamento (PEFA) 2024-2038 portando a scadenza al 2038 i pochi comuni che avevano la scadenza fissata al 2038;
- il PEFA 2024-2038 composto da Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Stato Patrimoniale e l'aggiornamento del Piano degli Investimenti 2024-2038 del gestore Veritas S.p.A., confermando la sostenibilità degli investimenti al 2038 a livello di bacino e per area di servizio omogenea, prendendo atto dell'asseverazione del PEFA rilasciata da idonea società iscritta nel registro del MIMIT che tiene conto degli esiti della relazione dell'Advisor di cui al punto precedente;
- ha approvato lo schema del contratto di servizio da sottoscrivere tra le parti (Venezia Ambiente e gestore Veritas S.p.A.).

In data 12.08.2024, con valenza fino al 26.06.2038, è stato sottoscritto il contratto di servizio per la regolazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino Venezia **per tutti i 45 Comuni del bacino**, con modello conforme alla Deliberazione Arera n. 385/2023/R/Rif, facendo cessare gli effetti di precedenti contratti sottoscritti dai singoli Comuni che non fossero già giunti a scadenza.

Con riferimento al valore complessivo e su base annua del servizio affidato si riportano i dati indicati nell'allegato 8 del contratto di servizio sottoscritto.

Tariffazione	Comune	Corrispettivo 2024 (ENTRATE TARIFFARIE VALIDATE DA ETC CON AGGIORNAMENTO MTR-2 ARERA)
tariffa tarip	Annone veneto	446.974
tariffa tarip	Campagna Lupia	965.997,11 €
tariffa tarip	Campolongo Maggiore	1.286.290,38 €
tariffa tarip	Camponogara	1.750.328,54 €
tributo tari	Caorle	7.797.169
tributo tari	Cavallino-Treporti	5.666.800,59 €
tributo tari	Cavarzere	1.930.158,45 €
tributo tari	Ceggia	722.858,31 €
tributo tari	Chioggia	14.086.906,64 €
tariffa tarip	Cinto Caomaggiore	332.770
tariffa tarip	Cona	481.631,01 €
tributo tari	Concordia Sagittaria	1.406.589

tariffa tarip	Dolo	3.168.292,65 €
tributo tari	Eraclea	2.715.791,73 €
tariffa tarip	Fiesso d'Artico	1.349.136,91 €
tariffa tarip	Fossalta di Piave	565.289,69 €
tributo tari	Fossalta di Portogruaro	821.213
tariffa tarip	Fossò	1.061.965,60 €
tributo tari	Gruaro	311.966
tributo tari	Jesolo	11.482.715,29 €
tariffa tarip	Marcon	2.796.476,13 €
tributo tari	Martellago	2.878.287,82 €
tariffa tarip	Meolo	944.104,29 €
tariffa tarip	Mira	6.696.003,57 €
tariffa tarip	Mirano	3.882.998,58 €
tributo tari	Mogliano Veneto	4.422.867,20 €
tributo tari	Musile di Piave	1.317.791,14 €
tributo tari	Noale	2.286.381,04 €
tributo tari	Noventa di Piave	848.642,38 €
tributo tari	Pianiga	1.856.616,71 €
tributo tari	Portogruaro	3.797.712
tributo tari	Pramaggiore	512.935
tariffa tarip	Quarto d'Altino	1.473.737,29 €
tariffa tarip	Salzano	1.819.443,41 €
tariffa tarip	San Donà di Piave	7.238.871,56 €
tributo tari	San Michele al Tagliamento	7.559.056
tariffa tarip	San Stino di Livenza	1.648.430
tariffa tarip	Santa Maria di Sala	2.156.060,99 €
tributo tari	Scorzè	2.516.042,79 €
tributo tari	Spinea	3.408.033,80 €
tariffa tarip	Stra	1.224.172,54 €
tariffa tarip	Teglio Veneto	217.839
tributo tari	Torre di Mosto	628.349,88 €
tributo tari	Venezia	98.590.258,74 €
tariffa tarip	Vigonovo	1.585.292,93 €
Totale		220.657.247,40 €

OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO ED OBIETTIVI

Il Contratto di Servizio sottoscritto prevede l'impegno a svolgere le attività necessarie ad assicurare l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate agli utenti. Prevede inoltre

la sottoscrizione di Disciplinari tecnici contenenti le specifiche operative e le prescrizioni tecniche per l'erogazione del Servizio affidato.

In particolare con il Contratto di Servizio il Consiglio di Bacino ha condiviso con il Gestore il conseguimento dei seguenti obiettivi che il Gestore si impegna a raggiungere, con indicazione delle relative tempistiche:

OBIETTIVI BACINO	TEMPI DI REALIZZAZIONE
Efficientamento del servizio con identificazione di aree di servizio omogenee e conseguente aggregazione dei piani economico finanziari dei vigenti 45 ambiti tariffari e progressivo allineamento delle strutture tariffarie entro la prima predisposizione tariffaria utile successiva al periodo regolatorio in corso alla stipula del presente contratto	Dall'1-1-2026
Intercomunalità dei centri di raccolta; entro il 31.12.2024. L'attribuzione dei costi tra i diversi territori avviene in funzione e a partire dal numero di accessi ascrivibili a quel territorio in proporzione al totale degli accessi. Eventuali regole circa le modalità di gestione dell'intercomunalità potranno essere disciplinate in apposito atto definito tra le Parti.	Dall'1-1-2025
Gestione degli eventi calamitosi con una proposta di solidarietà degli interventi; vedi art. 4 ter comma 9	Dall'1-1-2025
Semplificazione procedure di gestione dei rifiuti abbandonati.	Dall'1-1-2026
Ottimizzazione delle stazioni di travaso	Dall'1-1-2027

L'obiettivo di pervenire a 15 piani finanziari in luogo degli attuali 45 a partire dal 2026 è stato condiviso con il gestore secondo la seguente articolazione:

Aree subpef (15)	Comuni	Importo Pef 2024 (o ultimo approvato)
Venezia	Venezia	98.590.259
Chioggia	Chioggia	14.086.907
Jesolo	Jesolo	11.482.715
Cavallino Treporti	Cavallino Treporti	5.666.801
Eraclea	Eraclea	2.715.792
Caorle	Caorle	7.797.169

San Michele al Tagliamento	San Michele al Tagliamento	7.559.056
Sistema stradale	Martellago, Mirano, Noale, Spinea, Santa Maria di Sala, Scorzè (6)	17.127.805
Sistema porta a porta spinto	Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cona, Dolo, Fiesse D'Artico, Fossalta di Piave, Fossò, Marcon, Meolo, Mira, Quarto D'Altino, Salzano, Stra, Vigonovo (15)	27.168.162
Sistema porta a porta VPL	Musile di Piave, Ceggia, Noventa di Piave, Torre di Mosto (4)	3.517.642
Sistema misto	Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Stino di Livenza, Teglio Veneto (9)	9.496.427
Altri comuni da adeguare	Cavarzere, Mogliano Veneto, Pianiga, San Donà di Piave	15.448.514
Totale Entrate tariffarie di Bacino Veritas S.p.A. 2024	45 comuni bacino Venezia	220.657.247

CONTRIBUTI AL GESTORE IN HOUSE PER INVESTIMENTI

Il Comitato di Bacino ha destinato con la "Variazione di Peg 2024-2026 con parziale applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2023 – un importo di € 138.000,00 a titolo di *contributo agli investimenti al Gestore in house per lo sviluppo di una App per la gestione dei conferimenti*.

Il progetto riguarda lo sviluppo ed implementazione della **Applicazione per la gestione dei conferimenti e delle prenotazioni dei Servizi Veritas**, da inserirsi nel sistema informativo per la gestione della raccolta che Veritas sta sviluppando con le nuove calotte e relativi meccanismi di apertura dei cassonetti stradali della ditta KGN affidataria della gara ad evidenza pubblica nel 2020.

Con la medesima deliberazione è stato dato mandato al Direttore di dare attuazione alla deliberazione anche attraverso accordi con il Gestore in house del servizio rifiuti nel bacino.

Successivamente quindi con determina del Direttore n. 31/2024 del 31.12.2024 è stata impegnata la somma di € 138.000,00 a favore di Veritas S.p.A.

Il progetto è stato avviato ed è attiva l'App Veritas RifiutiSmart che consente

C. SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

I controlli che questo ente svolge per valutare il servizio si possono suddividere in:

- i **controlli ex ante** di programmazione, indirizzo, regolamentari, contrattuali prima dell'effettiva realizzazione dell'obiettivo che hanno la precipua funzione di indirizzare la fase di attuazione del servizio.
- i **controlli ex post** sull'attività svolta, sul servizio erogato, sui documenti e bilanci del gestore.

In materia di controlli ex post si rimanda a quanto esposto nel paragrafo dedicato 4. Qualità del servizio.

I controlli ex ante del servizio effettuati sono stati:

- l'entrata in vigore del Regolamento unico di bacino per la gestione dei rifiuti urbani approvato in recepimento da 44 comuni su 45 del bacino Venezia;
- il percorso di omogeneizzazione dei "minimi" tariffati per i Comuni in tariffazione puntuale corrispettiva;
- l'attività di aggiornamento del Regolamento tipo TARIP e del regolamento tipo TARI;
- le valutazioni in merito ai passaggi a TARIP;
- il monitoraggio delle deleghe ANCI CONAI e dei Consorzi Autonomi finalizzata alla disamina della vendita delle frazioni differenziate e relativa analisi merceologica;
- il preventivo monitoraggio delle proposte/richieste di modifiche sostanziali del servizio.

REGOLAMENTO UNICO DI BACINO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

A seguito di svariate riunioni alle quali hanno partecipato i Comuni ed i gestori per aggiornare il Regolamento tipo di cui alla delibera n. 6/2021 e relativi allegati al fine di renderlo un **Regolamento Unico di Bacino**.

L'iter, approfondito e complesso, per il Consiglio di Bacino si è concluso con l'approvazione in Assemblea di Bacino della deliberazione n. 21 del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto il **Regolamento Unico di gestione associata dei rifiuti urbani nel Bacino Venezia**, nelle modalità stabilite all'art. 51 del Regolamento che recepisce le indicazioni dell'Avvocatura della Città metropolitana, nonché ai sensi di quanto disposto all'art. 24 comma 4 dell'aggiornamento del Piano regionale Rifiuti approvato con DGR n. 988 del 9 agosto 2022, all. A, e degli Allegato A) - Sanzioni uniche riferimento tipo di Bacino, e allegato B) - Centri di raccolta (gestione e utilizzo dei centri di raccolta).

A titolo esemplificativo il Regolamento in questione stabilisce le diverse modalità di raccolta applicate nel territorio del bacino a cui il gestore del servizio rifiuti deve attenersi che nei 45 comuni del bacino può essere svolto con la metodologia "contenitori stradali" o con servizio "porta a porta che può essere, per ragioni organizzative e logistiche, ulteriormente declinato sul singolo territorio comunale.

Nel 2024 il Regolamento unico è entrato in vigore e con esso anche il presidio delle disposizioni in esso contenute che diviene un elemento importante per il monitoraggio dell'andamento del servizio.

PERCORSO DI OMOGENEIZZAZIONE DEI "MINIMI" TARIFFATI PER I COMUNI IN TARIFFAZIONE PUNTUALE CORRISPETTIVA

Con Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 14 del 21 dicembre 2021 era stato avviato un percorso di omogeneizzazione dei "minimi" tariffati per i Comuni in regime tariffario TARIP.

Nel corso del 2022, a seguito anche della partecipazione al progetto Rethink Waste, sono stati individuati il numero di svuotamenti minimi sulla base del numero di componenti per le utenze

domestiche dei Comuni del bacino in tariffazione TARIP con servizio porta a porta, individuando 3 step:

Numero svuotamenti minimi per numero di componenti							Numero svuotamenti rispetto al numero di componenti
Bidone da 120 litri	Numero di componenti						
	1	2	3	4	5	6+	
STEP 1	6	7	8	9	10	10	+5
STEP 2	5	6	7	8	9	10	+4
STEP 3	3	4	5	6	7	8	+2

Per il 2024 con Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 16 del 28 novembre 2023 si è preso atto di quanto stabilito in via istruttoria con ciascun comune nell'applicazione dei conferimenti minimi per le utenze domestiche dei Comuni TARIP con servizio porta a porta per il 2024.

Nel corso del 2024 si sono stabiliti le ulteriori modifiche verso un sistema più omogeneo da intraprendere nel 2025: a seguito degli incontri Comune-Consiglio di Bacino-Veritas i Comuni hanno stabilito e concordato con Consiglio di Bacino e gestore l'applicazione dei seguenti conferimenti minimi per le utenze domestiche:

Comune	2024	2025
Campagna Lupia	Processo di avvicinamento a step 1	Step 1
Campolongo Maggiore	Processo di avvicinamento a step 1	Step 1
Camponogara	Processo di avvicinamento a step 1	Step 1
Fossò	Processo di avvicinamento a step 1	Step 1
Vigonovo	Processo di avvicinamento a step 1	Step 1
Cona	Step 1	Step 2
Dolo	Step 1	Step 1
Fiesse d'Artico	Step 3	Step 3
Fossalza di Piave	Step 3	Step 3
Marcon	Step 2	Step 2
Meolo	Step 3	Step 3
Mira	Processo di avvicinamento a step 1	Step 1
Pianiga		Step 1
Quarto d'Altino	Step 3	Step 3

Salzano	Step 2	Step 3
San Donà di Piave	Step 2	Step 2
Stra	Step 3	Step 3

Per le UTENZE NON DOMESTICHE IN SISTEMA PORTA A PORTA si è ritenuto di proseguire nel percorso di omogeneizzazione al fine di:

- Responsabilizzare maggiormente l'utente;
- Permettere il confronto tariffario tra Comuni;
- Permettere un maggior controllo della tariffa applicata da parte del Consiglio di Bacino

Pertanto si è stabilito che dal 2025 sarebbero stati ridotti a 9 i conferimenti minimi delle UND che avevano conferimenti superiori. Gli altri invariati.

I conferimenti minimi dei comuni in TARIP con sistema misto (Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, San Stino di Livenza, Teglio Veneto), con raccolta a sacco, proseguono nel 2025 in modalità transitoria, rimandando al 2025 le valutazioni sulla modalità a sacchi per le utenze domestiche e sui conferimenti minimi delle utenze non domestiche, per le quali non era disponibile un dato significativo di conferimenti registrati con trasponder.

Mentre per i conferimenti minimi comuni in TARIP con sistema stradale si è valutato di mantenerli invariati sia per le Utenze Domestiche che Non Domestiche.

Le modifiche di cui sopra sono state ratificate con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 22 del 17 dicembre 2024.

REGOLAMENTO TIPO TARIP E DEL REGOLAMENTO TIPO TARI

L'Aggiornamento del Piano Regionale Veneto di gestione dei rifiuti urbani e speciali approvato con DGRV n. 988 del 9 agosto 2022, ed in particolare l'allegato A0, art. 24 comma 4, prevede tra le Competenze dei Consigli di Bacino, a specificazione di quanto già previsto dall'art.3, comma 6, LR 52/2012, le seguenti attività:

- *adozione del regolamento-tipo TARI unico a livello di bacino territoriale, per la successiva approvazione da parte dei comuni, nonché gli indirizzi, i criteri e le politiche unitarie per la determinazione delle tariffe del tributo da parte dei comuni;*
- *approvazione del Regolamento per l'applicazione della Tariffa Puntuale Corrispettiva, nonché l'approvazione delle relative Tariffe all'utenza in conformità alle disposizioni di ARERA. I Consigli di Bacino approvano un'unica regolamentazione e Tariffa di bacino, con facoltà di definire una loro articolazione territoriale in presenza di motivate differenze gestionali.*

Già con Delibere di Assemblea di Bacino n. 4 del 5 aprile 2023 ad oggetto "Atto di indirizzo per l'adeguamento dei Regolamenti TARIP e TARI ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. 988/2022 (Norme di Piano Regionale) e della Deliberazione Arera 15/2022/R/RIF (TQRif)" e n. 16 del 28 novembre 2023 ad oggetto "Indirizzi sul Regolamento Tarip e Tari e sul passaggio al sistema di tariffazione puntuale dal 2024" era stato dato mandato al Direttore di comunicare ai Comuni gli indirizzi di adeguamento dei Regolamenti TARI e TARIP.

Nel corso del 2024, sentito il gestore, è risultato opportuno aggiornare ulteriormente lo schema di Regolamento tipo TARIP:

- Inserimento di specificazione su procedura di approvazione tariffe;

- Inserimento del riferimento alle componenti unitarie perequative UR1 e UR2;
- Inserimento dei termini per la presentazione delle dichiarazioni di avvio autonomo a riciclo in allineamento con l'art. 12 comma 6 del Regolamento Unico di gestione associata dei rifiuti urbani;

e inoltre:

- modifica parziale della decorrenza interessi per ritardato pagamento;
- previsione di possibilità di procedure agevolate nei casi di evasione/elusione.

le medesime indicazioni sono state date anche per il Regolamento tipo TARI, qualora pertinenti.

Si precisa che permane ai Comuni l'approvazione del Regolamento tariffario della tariffazione puntuale ai sensi dell'art. 1, comma 668 della L. 147/2013, con l'obiettivo della gestione associata sul territorio di bacino di avere un regolamento tipo unico sia per i Tarip che per i Tari.

Con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 22 del 18 dicembre 2025 si è stabilito per il 2025 si modificare il Regolamenti TARIP come segue:

- Inserimento all'art. 4 comma 3 di specificazione su procedura di approvazione tariffe:
"L'Assemblea del Consiglio di Bacino approva le Tariffe all'utenza, previo parere vincolante delle Amministrazioni Comunali per quanto di competenza dei rispettivi territori, in conformità all'art. 3-bis, comma 1-bis, del Decreto Legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148, e all'art. 3, comma 6, della L.R. n. 52/2012, e successive modifiche e integrazioni"
- Inserimento all'art. 5 comma 6 del riferimento alle componenti unitarie perequative UR1 e UR2:
"A partire dal 1° gennaio 2024 sono state inoltre istituite da ARERA, con Delibera 3 agosto 2023 n.386/2023/R/rif, le componenti unitarie perequative UR1 e UR2, che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARIP, a copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti (UR1), e delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi (UR2)."
- Inserimento all'art. 26 comma 2 dei termini per la presentazione delle dichiarazioni di avvio autonomo a riciclo in allineamento con l'art. 12 comma 6 del Regolamento Unico di gestione associata dei rifiuti urbani:
"L'operazione di riciclo è definita all'art. 183, comma 1 lettera u), del D.Lgs. 152/2006. L'esercizio dell'opzione di cui al presente articolo integra un'ipotesi di variazione della comunicazione di attivazione dell'utenza e, pertanto, deve essere comunicata al Gestore del servizio pubblico nel rispetto dei tempi e delle modalità previste al successivo art. 32, fermo restando il termine di rendicontazione cui al successivo comma 3."

più alcune altre modifiche segnalate dal gestore:

- modificata parzialmente decorrenza interessi per ritardato pagamento all'art. 35 comma 8;
"Su tutte le somme di qualunque natura, escluse le sanzioni, gli interessi, le spese di notifica e gli oneri di riscossione, si applicano, decorse le tempistiche previste dalla vigente normativa per l'esecutività dell'accertamento, ovvero dalla notifica di ingiunzione fiscale e fino alla data del pagamento, gli interessi di mora conteggiati al tasso di interesse legale"

- previsione all'art. 40 comma 7 possibilità di procedure agevolate nei casi di evasione/elusione.

"Al fine di incentivare l'emersione delle omesse attivazioni di utenze non domestiche e dei correlati servizi necessari per la raccolta dei rifiuti, il Soggetto Gestore potrà promuovere iniziative volte al recupero dell'evasione mediante la definizione di procedure agevolate di ravvedimento da parte dell'utente, per periodi limitati, previo nulla osta da parte dell'Ente Territorialmente Competente."

Medesime indicazioni sono inserite anche nel Regolamento tipo TARI, qualora pertinenti.

PASSAGGIO A TARIP

I Comuni di Pianiga, Martellago e Concordia Sagittaria hanno manifestato l'intenzione di passare al sistema di tariffazione TARIP dal 2025. Difatti sono stati organizzati alcuni specifici incontri e confronti stabilendo che per il primo anno si applica una modalità transitoria, analogamente ai comuni già passati a tariffazione puntuale nelle annualità precedenti, poiché l'applicazione della tariffa a corrispettivo richiede per la sua complessità una gradualità nella sua implementazione, anche per verificare le risposte del territorio e la sua omogeneizzazione.

Con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 22 del 18 dicembre 2025 si è approvato inoltre che dal 2025 tre Comuni del Bacino passeranno a TARIP:

- il Comune di PIANIGA con servizio di raccolta Porta a Porta;
- il Comune di MARTELLAGO con servizio di raccolta Stradale;
- il Comune di CONCORDIA SAGITTARIA con servizio di raccolta Misto.

Ai 3 Comuni sono stati applicati i conferimenti minimi già applicati dagli altri Comuni del bacino con servizio analogo.

MONITORAGGIO DELEGHE ANCI CONAI E CONSORZI AUTONOMI FINALIZZATA ALLA DISAMINA DELLA VENDITA DELLE FRAZIONI DIFFERENZIATE E RELATIVA ANALISI MERCEOLOGICA

Il Consiglio di Bacino monitora l'andamento della raccolta differenziata e della qualità del materiale raccolto.

Per la raccolta differenziata il gestore trasmette i dati mensili, provvisori dei rifiuti raccolti presso ogni Comune; i dati saranno resi definitivi dopo la certificazione di ARPAV. Da ottobre 2023 è stato reso disponibile al Consiglio di Bacino un accesso diretto al sito sharepoint del gestore in cui sono raccolti i documenti più aggiornati relativi ai Rifiuti Urbani raccolti nel Bacino di Venezia, comprensivo anche di copia delle comunicazioni ORSo e MUD degli ultimi 5 anni.

Viene inoltre regolarmente monitorata la qualità della raccolta differenziata, analizzando per ogni Comune la percentuale di frazione estranea presente nel rifiuto raccolto.

Relativamente ai rapporti con i Consorzi imballaggi, Conai o extra Conai, l'aggiornamento del Piano Regionale Rifiuti (DGRV 988 del 2.09.2022) all'Allegato A, art. 24 (Governance dei rifiuti urbani) comma 3 prevede:

Tra le competenze dei Consigli di bacino, a specificazione di quanto già previsto dall'art.3, comma 6, LR 52/2012, si evidenziano le seguenti attività: (...) sottoscrizione delle convenzioni con i consorzi obbligatori e con i soggetti istituiti ai sensi degli articoli 178-bis e 178-ter del D.Lgs. 152/06 per il bacino di competenza e il rilascio delle eventuali deleghe ai gestori individuati.

A inizio 2024 erano attive le seguenti deleghe del Consiglio di Bacino al gestore Veritas S.p.A.:

- Delega a VERITAS S.p.A. a sottoscrivere le convenzioni con i Consorzi di CONAI per tutti i Comuni del bacino
- Delega a VERITAS S.p.A. a sottoscrivere le convenzioni con i Consorzi di CORIPET per tutti i Comuni del bacino
- Delega a VERITAS S.p.A. a sottoscrivere le convenzioni con i Consorzi di BIOREPACK per tutti i Comuni del bacino
- Delega a VERITAS S.p.A. a sottoscrivere le convenzioni con i Consorzi di CONIP per tutti i Comuni del bacino

A fine 2024 si è proceduto a rilasciare il rinnovo delle deleghe che scadevano il 31 dicembre 2024 a Veritas S.p.A. per la sottoscrizione delle convenzioni con i Consorzi RICREA, CiAI, COMIECO, COREPLA, COREVE, BIOREPACK, CONIP e CORIPET, relative ai comuni di competenza ex ASVO, poiché Veritas ha rinnovato l'affitto del ramo d'azienda di ASVO, con durata prevista dal 1.01.2025 fino al 31 dicembre 2025.

MONITORAGGIO DELL'USO DEI CENTRI DI RACCOLTA

Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente promuove l'uso dei Centri di Raccolta (CdR) articolato secondo quanto previsto dal Regolamento Unico di Bacino al fine di migliorare l'efficacia del servizio, la sostenibilità e la qualità della raccolta differenziata.

I CdR sono essenziali infatti per la raccolta di frazioni di rifiuti urbani che, per dimensioni, natura o pericolosità, non possono essere conferite nella raccolta stradale o domiciliare (es. ingombranti, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - RAEE, pile, farmaci, oli esausti, inerti da piccoli lavori domestici, ecc.).

Inoltre i rifiuti, presso i CdR, sono conferiti direttamente dal cittadino in contenitori specifici e spesso sorvegliati. Questo meccanismo riduce notevolmente le impurità e gli errori di conferimento, garantendo una migliore qualità del materiale da avviare a riciclo.

Nel corso del 2024 si è osservato un aumento degli accessi e dei quantitativi conferiti presso i centri di raccolta del bacino (fonte Veritas):

	2023		2024		Comuni serviti
	afflussi	T. raccolte	afflussi	T. raccolte	
Caorle*	15.868	1.680	16.225	1.977	Caorle
Cavallino*	10.839	3.797	12.377	4.164	Cavallino
Cavarzere*	4.167	1.696	3.313	1.877	Cavarzere
Ceggia	12.899	798	13.181	747	Ceggia
Chioggia	10.326	1.652	10.947	1.575	Chioggia
Cinto Caomaggiore	7.229	406	6.770	405	Cinto Caomaggiore
Cona	1.396	120	995	167	Cona
Concordia*	24.408	1.411	22.306	1.339	Concordia
Eraclea	8.140	912	9.609	1.027	Eraclea
Fossalta di Piave	4.826	267	5.001	285	Fossalta di Piave
Fossalta di Portogruaro	17.601	1.038	18.001	911	Fossalta di Portogruaro, Teglio Veneto
Fossò	1.422	436	6.638	458	Fossò
Gruaro	n.d.	218	n.d.	258	Gruaro
Jesolo*	13.089	1.597	14.401	2.210	Jesolo
Lido	10.099	3.920	10.842	4.652	Venezia

Marcon	16.206	1.274	18.392	1.375	Marcon
Martellago	21.302	1.889	19.850	2.070	Martellago
Meolo	16.784	1.080	18.174	1.149	Meolo
Mestre	49.983	3.413	55.296	3.815	Venezia
	38.153	4.192	45.757	4.475	Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Stra, Camponogara, Dolo, Fiesse d'Artico, Mira, Mirano
Mirano					Mogliano Veneto
Mogliano Veneto	24.712	1.923	20.501	1.986	Mogliano Veneto
Musile di Piave	8.151	403	8.696	443	Musile di Piave
Noale	9.757	1.001	10.620	980	Noale
Pianiga	9.316	564	9.509	588	Pianiga
Portogruaro	41.772	1.756	41.617	1.816	Portogruaro
	14.923	884	15.354	1.000	Annone Veneto, Portogruaro, Pramaggiore
Pramaggiore					Quarto d'Altino
Quarto d'Altino	9.224	779	9.541	854	Quarto d'Altino
Salzano	22.097	1.164	21.617	1.192	Salzano
	24.132	6.330	26.286	6.425	San Donà di Piave, Noventa di Piave
San Donà di Piave*					San Donà di Piave, Noventa di Piave
San Michele al Tagliamento*	10.551	4.230	9.772		San Michele al Tagliamento
	18.148	1.293	17.760	3.498	San Michele al Tagliamento
San Stino Canaletta*				1.366	San Stino di Livenza
	9.805	732	10.159	585	San Stino di Livenza
San Stino Zecchetto*					Caorle, San Stino di Livenza
Santa Maria di Sala	11.715	1.207	11.022	1.377	Santa Maria di Sala
Scorzè (via Buratti)	7.860	372	7.743	375	Scorzè
Scorzè (via Marmolada)	10.951	631	11.644	665	Scorzè
Spinea**	-	-	-	-	Spinea
Torre di Mosto	9.246	723	9.392	716	Torre di Mosto
Venezia Centro Storico	850	332	858	338	Venezia
Via della Geologia ECO+ECO	4.275	1.982	5.225	2.453	Venezia
Vigonovo**	-	-	-	-	Vigonovo
totale	532.222	58.102	555.391	61.593	

*Dati comprensivi dell'attività di ottimizzazione dei carichi effettuata presso i Centri di Raccolta

**Centro di raccolta momentaneamente chiuso, è stato allestito un servizio sostitutivo

MODIFICA SOSTANZIALE DEL SERVIZIO

Il contratto di servizio all'art 4 ter distingue le modifiche al servizio in tre tipologie:

- **Modifiche Sostanziali:** Modifiche che hanno un impatto strutturale sull'organizzazione dei servizi, con continuità nel tempo. Queste modifiche incidono sugli standard, le frequenze e i costi del servizio, e richiedono un aggiornamento del Disciplinare tecnico e del Piano finanziario. Esempi includono la modifica della modalità di raccolta (mista/porta a porta/stradale), la costruzione di nuovi centri di raccolta, investimenti con effetti pluriennali e il passaggio alla tariffazione puntuale (TARIP). **Soglie di Costo:** Le modifiche sono SEMPRE considerate sostanziali se superano determinate soglie di costo, che variano a seconda dell'area sub-PEF (indicati nella tabella riportata nel contratto di servizio).

ITER:

Richiesta: La modifica può essere richiesta al Gestore dal Consiglio di Bacino e/o dal singolo

Comune o più comuni associati.

Progetto: Il Gestore redige un progetto di modifica, specificando i costi e l'impatto sull'equilibrio economico-finanziario.

Valutazione: Il progetto viene valutato dal Consiglio di Bacino e dal Comune interessato.

Autorizzazione: Se la valutazione è positiva e il progetto è congruo dal punto di vista tecnico ed economico, e compatibile con il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, il progetto viene autorizzato dal Consiglio di Bacino e dal Comune.

- **Modifiche non Sostanziali e Ordinarie:** Modifiche di piccola entità che non comportano variazioni degli standard per gli anni successivi. Esempi includono lo spostamento di un cassonetto o un servizio extra e occasionale che non influisce sulla gestione complessiva.

ITER:

Richiesta: Il Referente del Servizio del Comune interessato richiede un preventivo al Gestore.

Preventivo: Il Gestore presenta un preventivo **entro 30 giorni** dalla richiesta.

Autorizzazione: Se il preventivo di spesa (al netto dell'IVA) non supera i limiti stabiliti per le modifiche sostanziali, il Comune può procedere senza consultare il Consiglio di Bacino. L'autorizzazione del preventivo da parte del Referente comunale del Servizio è necessaria per l'adozione della modifica.

- **Modifiche Urgenti:** Modifiche che non variano gli standard per gli anni successivi ma sono caratterizzate da un'assoluta improrogabilità a causa di situazioni eccezionali e imprevedibili. Esempi includono l'aumento temporaneo delle aree di spazzamento o raccolta per eventi specifici sul territorio. In questa categoria rientrano anche le modifiche necessarie per eventi calamitosi, dove è prevista una gestione solidaristica del servizio tra i comuni del bacino.

ITER:

Richiesta: Il Referente del Servizio del Comune può richiedere una modifica urgente al Gestore, motivandone le ragioni.

Esecuzione: Il Gestore deve provvedere alla richiesta senza ritardo, anche se comporta costi aggiuntivi.

Comunicazione: Il Gestore è autorizzato a dare priorità alle richieste urgenti, anche a discapito del servizio ordinario nei comuni vicini. Deve però dare comunicazione scritta e tempestiva al Consiglio di Bacino della gestione del servizio di emergenza e di eventuali disservizi causati in altri comuni. Tali disservizi non vengono conteggiati ai fini del TQRIF (Testo Unico per la regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani).

Rendicontazione: Al termine dell'intervento, il Gestore comunica i costi sostenuti e quali servizi o costi programmati sono stati sostituiti.

Con riferimento all'art. 4 ter del Contratto di servizio sottoscritto e al controllo ex ante spettante al Consiglio di bacino in ordine alla programmazione del servizio, tralasciando le modifiche non sostanziali che per la loro natura hanno un impatto minimo sull'andamento del servizio, a seguire si riporta:

- **l'elenco delle modifiche sostanziali ricevute o proposte nel corso del 2024;**
- **l'elenco degli interventi eseguiti a seguito di eventi urgenti e calamitosi (ex art. 4 ter co.9)**

ELENCO DELLE MODIFICHE SOSTANZIALI RICEVUTE O PROPOSTE NEL CORSO DEL 2024	
COMUNI TARIP EST2 (Annone Veneto, Concordia Sagittaria, Cinto Caomaggiore, San Stino di Livenza e Teglio Veneto)	<u>Utenze non domestiche e transponder</u> Per i Comuni che hanno avviato la TARIP, in forma sperimentale, con sistema di sacchetti codificati per i cittadini, nel corso dell'autunno 2023 si è valutata l'opportunità di misurare con sistema transponder gli svuotamenti reali delle utenze non domestiche. Si sono, quindi, dotati 8 mezzi di antenne e fornito i contenitori, delle utenze non domestiche, di transponder e sono stati recuperati i primi dati.
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	<u>Servizio di spazzamento</u> Il servizio che negli anni passati era svolto su richiesta è stato, nel 2024, inserito nella programmazione periodica.
ERACLEA	<u>Nuove modalità di raccolta – contenitori carrellati</u> A Gennaio 2024, presso il Comune di Eraclea, è stato avviato il servizio di raccolta con contenitore carrellato, da 120 litri, per la raccolta della carta e cartone e del secco non riciclabile (o rifiuto urbano residuo – RUR), rispettivamente con coperchio BLU e GRIGIO e, su richiesta dell'utenza, il contenitore con coperchio beige, da 240 litri, per la raccolta del VERDE VEGETALE. La nuova modalità di raccolta dei rifiuti ha comportato la diminuzione della frequenza del secco non riciclabile (o rifiuto urbano residuo – RUR), passata da settimanale a quindicinale e l'aumento della frequenza della raccolta degli imballaggi in vetro, plastica e lattine, che è passata a settimanale, essendo rimasto ai cittadini il mastello da 40 litri. Si è aggiunta la raccolta quindicinale, domiciliare su richiesta, dei pannolini e pannoloni, nelle settimane in cui non vi è quella del RUR.
FOSSALTA DI PIAVE	<u>Contenitori carrellati per raccolta imballaggi in carta e cartone e vetro/plastica/lattine</u> Nel corso del mese di novembre è stata avviata una campagna informativa e la relativa campagna di distribuzione agli utenti (in comodato d'uso gratuito) dei contenitori carrellati per la frazione di rifiuto da imballaggi in carta e cartone e per la frazione vetro/plastica/lattine. La distribuzione è stata effettuata direttamente dal personale Veritas. L'utenza non aveva prima contenitori concessi in comodato d'uso dal Gestore.
JESOLO	<u>Servizio con monoperatore – implementazione area Pineta</u> Nella zona della Pineta, precisamente da Via Dragan Cigan fino al Villaggio Marzotto, sono stati sostituiti tutti i contenitori stradali installando, dove possibile, contenitori stazionari per servizio di raccolta con monoperatore, con i nuovi colori previsti dalle norme

	UNI dedicate. Sono stati aggiunti contemporaneamente anche i contenitori per il verde vegetale che prima non era presenti nel territorio. I contenitori nuovi hanno capacità maggiore (fino a 3.200 litri contro i 1.100 litri dei precedenti).
JESOLO	<u>Isole interrato</u> Il 24.07.25 è avvenuto il collaudo definitivo delle isole ecologiche situate in Via Levantina, inaugurando l'avvio ufficialmente il 14 ottobre 2025. L'avvio delle isole interrato ha contribuito ad eliminare 56 contenitori stradali e circa 50 contenitori ad uso esclusivo, con un vantaggio in termini di risparmio di risorse, di mezzi e di decoro urbano (per l'eliminazione di numerose isole ecologiche inadeguate).
MUSILE DI PIAVE	<u>Contenitore carrellato per imballaggi in carta e cartone</u> Nel corso del mese di ottobre è stata avviata una campagna informativa e la relativa campagna di distribuzione dei contenitori carrellati per la frazione imballaggi in carta e cartone. La distribuzione è stata effettuata direttamente dal personale Veritas. L'utenza non aveva fino ad ora contenitori concessi in comodato d'uso gratuito di Gestore
SAN DONA' DI PIAVE	<u>Netturbino di quartiere</u> Su volontà dell'Amministrazione comunale, è partito a Marzo 2024 un nuovo servizio di spazzamento che prevede l'impiego di un operatore di quartiere che effettua le attività di pulizia, svuotamento cestini, spazzamento manuale nella zona del centro (piazza Indipendenza, piazza Rizzo, viale Libertà, via Battisti, via Ancillotto, via XIII Martiri e zona pedonale). Tale presidio è previsto dalle ore 12,00 alle ore 18,00 da lunedì a sabato
11 Comuni Riviera del Brenta e Miranese	<u>Proposta modifica del sistema di raccolta porta a porta</u>
MARTELLAGO	<u>Adeguamento servizio stradale e passaggio a TARIP</u>
CAVARZERE	<u>Proposta di revisione del servizio di raccolta porta a porta</u>
CHIOGGIA	<u>Proposta di revisione del servizio di raccolta nel Centro Storico</u>

ELENCO DEGLI INTERVENTI ESEGUITI A SEGUITO DI EVENTI URGENTI E CALAMITOSI (EX ART. 4 TER CO.9)	
ERACLEA	<u>Spiaggiato</u> Durante l'inverno 2023/2024 si sono succeduti, ininterrottamente eventi meteorologici avversi di grande intensità, protrattisi fino a

	Maggio 2024. Tali fenomeni hanno originato uno straordinario apporto di materiale, prevalentemente legnoso, depositatosi lungo tutto l'arenile dei Comuni gestiti: a Eraclea Mare a luglio 2024.
JESOLO	<u>Spiaggiato</u> A partire dal mese di Novembre 2023 si sono succeduti, ininterrottamente, eventi meteorologici avversi di grande intensità protrattisi fino a Maggio 2024. Tali fenomeni hanno originato uno straordinario apporto di materiale, prevalentemente legnoso, depositatosi lungo tutto l'arenile. La difficoltà maggiore è stata la rimozione del materiale avvenuta in concomitanza alla forte erosione della spiaggia e al ripascimento effettuato dal Comune, le cui sabbie andavano ad occupare tutte le aree che avrebbero dovuto essere adibite allo stoccaggio del materiale spiaggiato. Tale condizione non ha permesso lo stoccaggio del materiale nei punti accessibili ai mezzi dedicati, che avrebbero dovuto, in seguito, effettuare il trasporto presso gli impianti e ha reso difficoltoso e pericoloso il transito lungo l'arenile dei nostri mezzi. Le operazioni di ripascimento sono terminate a primavera inoltrata, privando il servizio del tempo sufficiente ad effettuare le operazioni di raccolta in sicurezza e con le risorse disponibili. A ciò si è aggiunta la mancanza di ditte terze disponibili ad effettuare il servizio in arenile. A seguito della costruzione dei pennelli al mare, costituiti da rocce cementate che hanno reso tratti di spiaggia NON più transitabili dai nostri mezzi, specie nel periodo estivo, quando vengono anche installate le attrezzature dei concessionari, l'Amministrazione ha chiesto l'installazione di cassoni lungo alcuni accessi al mare, chiedendo, ai concessionari interessati da quel tratto, di conferire il rifiuto spiaggiato in autonomia. Sono stati, pertanto, installati a maggio 3 cassoni (più uno di scorta), previa apposita ordinanza del Comune, precisamente in Via Dragan Cigan, Via Venier e Via Bucintoro, utilizzati, con molta reticenza, dai concessionari. Veritas, con cadenza per lo più settimanale, ha conferito il materiale dal cassone alla Stazione di Travaso. A ottobre/novembre a seguito di altra mareggiata, si è provveduto ad allontanare la parte più fine di spiaggiato, conferendo direttamente presso la Stazione di travaso, mentre la parte di legname vera e propria è stata accumulata nei siti autorizzati e, successivamente, conferita come biomassa presso impianto autorizzato entro la fine dell'anno.
VENEZIA	Pulizia straordinaria delle spiagge libere di San Nicolò, Alberoni e Pellestrina effettuata ad inizio estate 2024, eseguita in ragione del dichiarato stato di emergenza del 15 e 16 maggio 2024. Pulizia del litorale di Pellestrina, con rimozione del materiale spiaggiato (naturale e di origine antropica) - Intervento di setacciatura con vaglio meccanico dei materiali di piccole dimensioni - Pulizia dell'oasi degli Alberoni, con rimozione del materiale spiaggiato (naturale e di origine antropica, come concordato con il Comune, il WWF e i Servizi Forestali)

	- Trasporto, con mezzi del gestore e personale in orario non ordinario, di quanto raccolto dai relativi siti, al CAR Veritas del Lido. Pulizia del litorale di San Nicolò, spostamento dei tronchi degli alberi depositati dal mare sulla spiaggia con gru a polipo o comunque mezzi atti a prelevare i tronchi in modo selettivo, asporto dei mucchi di legname accumulati dai gestori delle concessioni confinanti nella fascia di spiaggia libera a sud e a nord delle loro concessioni; - Trasporto con ns mezzi e personale in orario non ordinario, di quanto raccolto dai relativi siti, al CAR Veritas del Lido.
--	---

Relativamente alle modifiche di cui sopra, con Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 15 del 29 ottobre 2024 è stata aggiornata la programmazione di bacino 2024-2038, approvando in particolare il progetto: Servizio intercomunale nel sistema porta a porta spinto per gli 11 comuni del Mirese dal 1° aprile 2025 con l'attivazione della modalità di raccolta on demand per rifiuto secco non riciclabile e carta e cartone delle UND-grandi produttori e frequenza bimensile di raccolta porta a porta del rifiuto verde.

Con la medesima deliberazione il Consiglio di Bacino ha approvato ulteriori modifiche del servizio:

- Progetto di condivisione dei Centri di Raccolta, le cui modalità sono state proposte dal gestore e saranno regolate sulla base degli appositi disciplinari tecnici da approvarsi entro dicembre 2024 per avviare l'intercomunalità dal 2025 (sub allegato A1);
- Rimozione dei contenitori per la raccolta del rifiuto tessile di competenza del gestore con eventuale sostituzione con postazione mobile a calendario dal 2025 per la raccolta di detto rifiuto, per i Comuni di Spinea, Martellago, San Donà di Piave;
- Raccolta separata dei rifiuti di imballaggio in polistirene espanso (EPS) provenienti da utenze non domestiche - grandi produttori di detta tipologia di "Imballaggi in plastica" EER 150102.

Inoltre con Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 16 del 29 ottobre 2024 la Programmazione di bacino 2024-2038 è stata ulteriormente aggiornata inserendo:

- il Progetto gestione rifiuti galleggianti MISP, secondo le linee guida approvate tra Autorità di Bacino distrettuale Alpi Orientali, Veritas S.p.A., Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per il recupero dei rifiuti galleggianti sia nei tratti navigabili dei corsi d'acqua del bacino scolante che in ambito lagunare per il loro successivo avvio a smaltimento

A fine 2024 il Consiglio di Bacino, esaminati i dati di produzione rifiuti del 2024 forniti da Veritas S.p.A. e constatando un aumento in prevalenza di rifiuto spiaggiato rispetto al 2023, ha avviato la richiesta di rendicontazione presso i Comuni del litorale delle maggiori spese sostenute per l'asporto dei rifiuti spiaggiati dovuti ad eventi eccezionali e calamitosi per poter avere una prima interlocuzione con Arera al fine di ottenere, se possibile, un ristoro per i maggiori costi sostenuti.

DECRETO FLUSSI PER AVVIO AL TRATTAMENTO E OBIETTIVI ATO UNICO REGIONALE

La Regione ha un ruolo centrale nel processo di pianificazione dei flussi dei rifiuti indifferenziati e dei sovvalli della raccolta differenziata a smaltimento, in un'ottica cooperativa e programmatica, per evitare situazioni emergenziali delle annualità pregresse.

Il Comitato di bacino regionale è organismo previsto dalla L.R. n. 52 del 31.12.2012 e costituito con D.P.G.R. n. 118 del 30.12.2022, con compiti di ottimale organizzazione, coordinamento e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio regionale e le cui competenze sono individuate all'art. 2 della succitata L.R., così come integrate dall'art. 24 dell'Elaborato A dell'Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con DGR n. 988 del 9 agosto 2022.

Il primo Comitato di Bacino regionale è stato convocato in data 22 febbraio 2023 alla presenza dell'Assessore Regionale all'Ambiente, Presidente del medesimo, degli uffici regionali, dell'Arpav nel ruolo di Segreteria Tecnica e di tutti i Presidenti e Direttori dei 12 Consigli di Bacino del Veneto.

Venezia Ambiente *partecipa*:

- *alle riunioni organizzative del Comitato di Bacino Regionale;*
- *al gruppo di lavoro regionale per la tariffazione unica di conferimento del RUR e degli scarti RD agli impianti di piano.*

Dal 2024 i Consigli di Bacino elaborano un Piano di Conferimento nel quale siano individuati e programmati i flussi da conferire ai diversi impianti di piano ad esso assegnati nonché le modalità di conferimento, ovvero il fabbisogno degli impianti di recupero della raccolta differenziata per i quali è programmato il conferimento degli scarti RD prodotti agli impianti di Piano. I flussi sono sottoposti alla tariffa regolata.

In corso d'anno è stato condotto un monitoraggio dell'andamento dei flussi di rifiuti del 2024 e vi è stata la conferma con il terzo aggiornamento approvato con DDR n. 357 del 2.12.2024, avendo confermato la previsione iniziale per il bacino Venezia.

L'attività sulla programmazione dei flussi 2025 è stata quindi approvata in data 23 dicembre 2024 con il decreto n. 387 del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica per la determinazione dei flussi 2024 a smaltimento.

TARIFFA UNICA DI CONFERIMENTO AGLI IMPIANTI DI PIANO e TARIFFE IMPIANTI MINIMI SECONDO MTR-2 ARERA

È stato definito congiuntamente il percorso per la definizione e implementazione della tariffa unica come normata dall'Aggiornamento di Piano Regionale:

1. definizione dei flussi a cui si applica la tariffa;
2. stabilire i costi ammissibili nella tariffa;
3. definire la struttura della tariffa (disagio ambientale, impianti TMB, ecc.);
4. definire le modalità di approvazione e revisione della tariffa;
5. definire le modalità di gestione dei flussi economici generati dalla tariffa;
6. delineare i criteri delle linee di finanziamento del fondo incentivante.

In ragione di tale percorso vi è stata una audizione dei Consigli di Bacino del Veneto presso la commissione regionale Ambiente in data 1° febbraio 2024.

A seguito della medesima, con DGR n. 422 del 16 aprile 2024 sono stati approvati i criteri di definizione e applicazione della tariffa unica di conferimento agli impianti di piano ai sensi dell'Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con D.G.R. n. 988 del 09.08.2022, con contestuale aggiornamento delle tipologie d'impianto e tipologie di rifiuto a cui applicare il contributo ambientale individuato dall'art. 37 della L.R. n. 3/2000.

In data 2 dicembre 2024 sono stati presentati sempre in sede di Comitato di Bacino regionale la definizione degli importi dei contributi e l'assegnazione di pesi e punteggi ai parametri del coefficiente di efficienza per la tariffa unica di conferimento 2025 e la procedura di attribuzione del punteggio di virtuosità in funzione delle analisi merceologiche trasmesse all'ORR di ARPAV ai fini dell'avvenuta approvazione della quantificazione della Tariffa Unica 2025 di smaltimento agli impianti di piano del Veneto.

Con il DDR n. 357 del 23.12.2024 sono stati approvati i flussi a smaltimento ed anche la tariffa unica che tiene conto di una serie di parametri e dell'esito della validazione delle tariffe secondo l'MTR-2 Arera avvenuta per gli anni 2024 e 2025 nel mese di dicembre 2024.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi del soggetto affidatario Veritas S.p.A. per i 45 Comuni del Bacino Venezia:

Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi S.p.A. in breve Veritas S.p.A., ha sede legale in Venezia Santa Croce 489, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia 03341820276.

La scadenza dell'affidamento diretto a Veritas S.p.A. è al 26.06.2038.

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto la società Veritas ha il seguente **oggetto sociale**:

2.1 La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

in materia ambientale:

a) i servizi relativi alla gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente:

a1) le attività di raccolta, conferimento, spazzamento, tra-sporto anche in conto terzi, trattamento, stoccaggio, deposito a discarica, smaltimento dei rifiuti solidi urbani (pericolosi e non pericolosi), speciali (pericolosi e non pericolosi) o rientranti in qualsiasi altra categoria di rifiuti prevista dalla normativa vigente, nonché la costruzione e la gestione dei relativi impianti, comprensivi di quelli di trattamento, di smaltimento e termodistruzione;

a2) i servizi relativi alla raccolta differenziata ed al recupero, reimpiego e riciclaggio di qualsiasi materiale, nonché la gestione degli imballaggi, dei rifiuti di imballaggio in genere ed ogni altro bene durevole, nonché la realizzazione e gestione dei relativi impianti;

a3) i servizi per la produzione e la commercializzazione di composti (mediante trasformazione di rifiuti e fanghi di depurazione civile e di altre materie organiche, anche di provenienza agro-industriale o derivanti dalla cura del verde pubblico) e CDR nonché i servizi per il trattamento, la valorizzazione, e la commercializzazione di materie derivate da procedimenti di recupero, riciclaggio o riutilizzo;

a4) i servizi complementari a quelli di gestione dei rifiuti, collegati o connessi a problematiche di tutela e salvaguardia di situazioni ambientali o igieniche;

b) il servizio di posa delle passerelle in occasione del fenomeno dell'alta marea ed altri servizi inerenti la tutela e la conservazione del territorio e della viabilità in relazione a particolari condizioni atmosferiche o calamità;

c) il servizio di pulizia e spazzamento stradale, di inaffiamento e lavaggio delle vie, piazze ed aree pubbliche e private;

d) i servizi e le opere di manutenzione urbana connessi all'igiene ed alla tutela del territorio (quali la gestione integrale del verde pubblico, di parchi e giardini, di serre e vivai, di alberature, lo sfalcio erba, ecc., compresi gli interventi ed i servizi di manutenzione straordinaria o migliorativa);

e) la gestione dei servizi di pulizia pubblica (scuole, uffici comunali, sedi giudiziarie, impianti sportivi, musei, ecc.);

- f) la gestione degli stabilimenti igienici;*
- g) la gestione delle attività di bonifica ambientale e territoriale;*
- h) la gestione delle attività di monitoraggio ambientale e territoriali;*
- i) la gestione dei servizi di trattamento fanghi derivati dall'e-scavo di rii e canali lagunari o da impianti di qualsiasi natura o ad essi connessi;*
- j) la gestione del servizio di pesa pubblica;*
- k) il servizio di pulizia e raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti dei rii e canali lagunari;*
- l) trasporto in conto proprio e/o conto terzi;*

in materia di risorse idriche integrate:

- a) la gestione del servizio idrico integrato;*
- b) la gestione di opere, impianti e reti per la captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione dell'acqua potabile ed industriale, sia di falda sia di superficie;*
- c) la gestione di opere, impianti e reti fognarie per la raccolta, convogliamento e depurazione delle acque reflue civili, domestiche, industriali e urbane;*
- d) il servizio di espurgo degli impianti di trattamento primario dei reflui urbani ed industriali;*
- e) il servizio di trattamento dei reflui extrafognari civili, domestici ed industriali;*
- f) la produzione e la commercializzazione di acqua confezionata;*
- g) la progettazione e l'esecuzione e gestione di opere, impianti e reti afferenti al servizio idrico integrato, ivi comprese le manu-tenzioni ordinarie e straordinarie nonché gli interventi di bonifica e la rete urbana degli idranti e sistemi antincendio;*
- h) la gestione di tutti i servizi pubblici connessi con il servizio idrico integrato;*
- i) lo svolgimento e la commercializzazione di servizi collegati alla gestione dei servizi idrici quali, i servizi di laboratorio, di ingegneria, di consulenza ambientale, di consulenza gestionale, di consulenza legale;*

in materia di servizi energetici: [..]

in materia di servizi vari: [..]

2.2 La Società ha comunque ad oggetto la progettazione, costruzione ed esecuzione nonché la gestione di opere, impianti o reti relativi ai servizi e alle attività sopra indicati.

2.3 La Società svolge le attività di gestione amministrativa relative ai servizi di cui al presente articolo, ivi incluse le attività di accertamento, liquidazione, riscossione anche coattiva dei tributi e degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati, ivi comprese le attività di accertamento e recupero credito stragiudiziale, e le attività di servizi di consegna posta.

2.4 La Società espleta, direttamente ed indirettamente, tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale e tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie ai servizi di cui al presente articolo, ivi comprese le attività di produzione e commercializzazione, di consulenza tecnica ed amministrativa e gestionale, ambientale, giuridica, nonché le attività di diritto privato utili ai propri fini.

2.5 La Società assume o cede, direttamente ed indirettamente, partecipazioni ed interessenze in società, imprese, consorzi, associazioni e comunque in altri soggetti giuridici aventi oggetto o finalità eguali, simili, complementari, accessorie, strumentali o affini ai propri, nonché costituisce e/o liquida i soggetti predetti.

2.6 La Società compie tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale.

2.7 La Società può prestare anche garanzie, fidejussioni e prestiti a terzi.

2.8 L'attuazione dell'oggetto sociale dovrà comunque svolgersi nel pieno rispetto e nei limiti posti dalla Legge 197 del 5 luglio 1991 e successive modificazioni e integrazioni. È esclusa la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto qualsiasi forma in ossequio al D. Lgs. n. 385 del 1993 e s.m.i..

2.9 La società realizza oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci, anche indirettamente.

La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato consente alla società di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società stessa.

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata).

Veritas S.p.A. è società a capitale interamente pubblico detenuto da Enti locali che svolge servizi pubblici locali, tra i quali in particolare il servizio di igiene ambientale e servizio idrico integrato nei rispettivi ambiti territoriali ottimali di riferimento, e altri servizi pubblici locali nei territori dei Comuni soci, secondo il modello organizzativo *in house providing*, nel rispetto dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia, incluso l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte degli Enti locali soci.

In particolare, in attuazione dell'art. 26 dello statuto societario, i patti parasociali di Veritas S.p.A. disciplinano le modalità di nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione in maniera tale da garantire l'equilibrata rappresentanza di tutte le componenti territoriali presenti nella compagine societaria.

Attraverso le previsioni dello statuto societario, dei patti parasociali e della convenzione intercomunale di cui *infra*, sussistono garanzie che l'organo amministrativo di Veritas S.p.A. rappresenti effettivamente tutti i Comuni soci.

Ai sensi dell'art. 6 della Convenzione intercomunale stipulata tra gli enti locali soci ex art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 è stato istituito ed opera un organo collegiale, denominato "Comitato di coordinamento e controllo" (in breve a seguire Coordinamento) composto da un rappresentante per ogni socio di Veritas S.p.A. (art. 40 dello statuto e artt. 6 e 7 della Convenzione).

Il Coordinamento agisce tra l'altro all'espresso fine «di disciplinare la collaborazione tra i Soci per l'esercizio in comune di un controllo sulla Società analogo a quello esercitato sui propri servizi» (art. 6, comma 1 della convenzione).

Il Coordinamento dispone, infatti, di penetranti poteri di indirizzo, approvazione, vigilanza e controllo, idonei ad incidere in modo significativo sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società e si riunisce con cadenza mensile e in ogni caso prima di ogni seduta degli organi sociali di Veritas spa.

Il Coordinamento «verifica, almeno ogni sei mesi, lo stato di attuazione degli obiettivi e delle direttive impartite alla Società dagli Enti Locali Azionisti in sede di Comitato medesimo, o, ex art. 11 del presente statuto, nell'Assemblea della Società» (art. 40, comma 4 dello statuto).

Il Coordinamento ha poteri deliberativi «sugli oggetti sui quali potrà successivamente essere chiamata a deliberare l'Assemblea della Società e sugli altri indicati nel precedente articolo 6» (art. 7, comma 3 della convenzione).

Al coordinamento, che «è sede di informazione, consultazione e discussione tra i Soci e tra la Società ed i Soci e di controllo dei Soci sulla Società», spetta il controllo sulla «gestione dei servizi pubblici svolti da VERITAS S.p.A. nonché circa l'andamento generale dell'amministrazione sulla Società stessa» (art. 6, comma 2 della convenzione).

Il coordinamento «verifica lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai bilanci e dai piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della Società, così come

approvati o autorizzati dai competenti organi della società, attuando in tal modo il controllo sull'attività della Società» (art. 6, comma 3 della convenzione).

Ai fini dell'esercizio del controllo, il Coordinamento dispone di poteri di supervisione, coordinamento e di informazione. In particolare:

- «il Coordinamento effettua almeno una riunione ogni sei mesi e può chiedere, anche attraverso la Commissione di cui al successivo comma 4, agli organi di VERITAS S.p.A. tutte le informazioni e gli elementi ritenuti necessari. // Il Consiglio di amministrazione relaziona semestralmente il Comitato di coordinamento e controllo sulle materie oggetto di autorizzazione assembleare» (art. 6, comma 2 della convenzione);

- «Il Coordinamento può nominare nel proprio seno una Commissione di tre membri con finalità istruttorie e di supporto alla propria attività. I membri della Commissione vengono confermati o rinnovati ogni tre anni e immediatamente sostituiti dal Coordinamento in caso di cessazione anche anticipata dall'incarico. La Commissione relaziona semestralmente al Coordinamento circa le risultanze della propria attività. Parimenti il Coordinamento richiede al Collegio sindacale di relazionare con cadenza annuale, in ordine alla propria attività, svolta ai sensi dell'art. 2403 c.c., di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla correttezza dell'assetto organizzativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento» (art. 6, comma 4 della convenzione).

Onde assicurare il rispetto e l'effettiva messa in atto della volontà del Coordinamento, è fatto obbligo agli Enti locali soci di assumere «i contenuti delle deliberazioni consiliari e relativi allegati citati in premessa, così come la disciplina attuativa stabilita nel presente atto, quale stabile presupposto cui si dovranno uniformare le future determinazioni da adottare, anche in sede di forme di cooperazione tra gli enti locali medesimi» (art. 9, comma 4, della convenzione).

In aggiunta ai meccanismi di controllo analogo congiunto valevoli per l'insieme degli enti locali soci, esistono anche poteri di controllo analogo spettanti singolarmente a ciascuno di essi. In particolare, ai sensi della convenzione «ciascun ente locale ha facoltà di sottoporre direttamente al Coordinamento di cui al precedente articolo 6 proposte e problematiche attinenti alla gestione, da parte di VERITAS S.p.A. dei servizi pubblici locali» (art. 9, comma 3 della convenzione).

Ne deriva che gli Enti locali, nel loro complesso, ivi compresi i soci minori, sono in grado di esercitare il controllo analogo congiunto su Veritas S.p.A. in conformità a quanto stabilisce la normativa comunitaria e interna in materia di in house providing.

L'esercizio del controllo analogo nei confronti di Veritas S.p.A. avviene peraltro nel rispetto dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti come definita dal Consiglio di bacino e di cui alla L.R. n. 52 del 31.12.2012.

Sono stati rafforzati gli strumenti di controllo mediante l'introduzione di misure per il consolidamento del sistema di controllo analogo congiunto su Veritas S.p.A. inserite in un "Regolamento di organizzazione e funzionamento" del Comitato di coordinamento cui si riferisce l'art. 7, comma 6 della convenzione intercomunale che è stato approvato dal Comitato di Coordinamento Soci di Veritas S.p.A. nella seduta del 16 dicembre 2021. Attraverso l'adozione del regolamento di che trattasi, si è voluto ribadire che il controllo analogo congiunto è ampio e riguarda tutti i momenti delle decisioni e della loro attuazione da parte della società.

Si rileva infine che Veritas Spa ha emesso strumenti finanziari consistenti in prestiti obbligazionari quotati anche su mercati regolamentati in condizioni di continuità dal 2014 ed è "ente di interesse pubblico" (EIP) ai sensi dell'art. 16, comma 1, del D.Lgs. 39/2010 e "società quotata" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera p), del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" - TUSP).

Composizione azionaria VERITAS S.P.A.

COMUNE	N. Azioni detenute	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE COMPLESSIVO	QUOTA %
Annone Veneto	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Campagna Lupia	21.962	€ 50,00	€ 1.098.100,00	0,755242%
Campolongo M.	30.158	€ 50,00	€ 1.507.900,00	1,037090%
Camponogara	36.600	€ 50,00	€ 1.830.000,00	1,258622%
Caorle	50.715	€ 50,00	€ 2.535.750,00	1,744016%
Cavallino - Treporti	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Cavarzere	20	€ 50,00	€ 1.000,00	0,000688%
Ceggia	14.315	€ 50,00	€ 715.750,00	0,492272%
Cessalto	7.113	€ 50,00	€ 355.650,00	0,244606%
Chioggia	240.339	€ 50,00	€ 12.016.950,00	8,264914%
Cinto Caomaggiore	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Cona	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Concordia Sagittaria	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Dolo	48.312	€ 50,00	€ 2.415.600,00	1,661381%
Eraclea	31.427	€ 50,00	€ 1.571.350,00	1,080730%
Fiesso d'Artico	21.962	€ 50,00	€ 1.098.100,00	0,755242%
Fossalta di Piave	7.798	€ 50,00	€ 389.900,00	0,268162%
Fossalta di Portogruaro	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Fossò	16.425	€ 50,00	€ 821.250,00	0,564832%
Gruaro	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Jesolo	131.121	€ 50,00	€ 6.556.050,00	4,509064%
Marcon	4.262	€ 50,00	€ 213.100,00	0,146564%
Martellago	69.542	€ 50,00	€ 3.477.100,00	2,391450%
Meolo	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Mira	131.765	€ 50,00	€ 6.588.250,00	4,531210%
Mirano	90.927	€ 50,00	€ 4.546.350,00	3,126849%
Mogliano Veneto	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Morgano	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Musile di Piave	21.058	€ 50,00	€ 1.052.900,00	0,724154%
Noale	51.242	€ 50,00	€ 2.562.100,00	1,762139%
Noventa di Piave	13.881	€ 50,00	€ 694.050,00	0,477348%
Pianiga	32.942	€ 50,00	€ 1.647.100,00	1,132828%
Portogruaro	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Pramaggiore	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Preganziol	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Quarto d'Altino	1.262	€ 50,00	€ 63.100,00	0,043398%
Quinto di Treviso	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
S. Donà di Piave	61.542	€ 50,00	€ 3.077.100,00	2,116341%
S. Maria di Sala	42.644	€ 50,00	€ 2.132.200,00	1,466466%
S. Michele al Tagliamento	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
S. Stino di Livenza	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Salzano	37.962	€ 50,00	€ 1.898.100,00	1,305459%
Scorzè	55.212	€ 50,00	€ 2.760.600,00	1,898662%
Spinea	85.353	€ 50,00	€ 4.267.650,00	2,935168%
Stra	23.456	€ 50,00	€ 1.172.800,00	0,806618%
Teglio Veneto	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
Torre di Mosto	13.675	€ 50,00	€ 683.750,00	0,470264%
Venezia	1.481.226	€ 50,00	€ 74.061.300,00	50,937243%
Vigonovo	25.546	€ 50,00	€ 1.277.300,00	0,878490%
Zenson di Piave	5.991	€ 50,00	€ 299.550,00	0,206022%
Zero Branco	10	€ 50,00	€ 500,00	0,000344%
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. (ex art. 2357 c.c.)	8	€ 50,00	€ 400,00	0,000275%
TOTALE	2.907.943	€ 50,00	€ 145.397.150,00	100,00000%

Composizione azionaria vigente, modificata da ultimo in data 27 aprile 2018.

Numero dei componenti del Consiglio di amministrazione di Veritas S.p.A. (nove) è stato determinato in modo tale da assicurare l'adeguata rappresentatività di tutte le componenti territoriali presenti nella compagine societaria.

Il numero dei componenti del consiglio di amministrazione di Veritas Spa è direttamente funzionale all'esercizio della rappresentatività e del controllo analogo congiunto.

Si evidenzia peraltro che la partecipazione al Consiglio di bacino è obbligatoria per i Comuni ricompresi nell'ambito territoriale ottimale e che l'azionariato della società non è liberamente componibile ma deve includere i Comuni ricompresi nel predetto ambito territoriale ottimale.

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016

Veritas S.p.A. svolge servizi pubblici locali e in particolare servizi di interesse economico generale a rete, quali il servizio di igiene ambientale e il servizio idrico integrato nei rispettivi ambiti territoriali ottimali di riferimento e altri servizi pubblici locali nei territori dei Comuni soci, secondo il modello organizzativo *in house providing*; rilevandosi che, in quanto società emittente strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati in condizioni di continuità sin dal 2014, Veritas S.p.A. rientra nella definizione di "società quotata" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera p), del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" - TUSP), le cui disposizioni, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del TUSP medesimo, *"...si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), nonché alle società da esse controllate."*

Si richiama comunque quanto indicato nell'oggetto sociale.

Trattandosi di affidamento a società in house providing si fa anche riferimento ai **controlli che vengono svolti annualmente sulle percentuali di fatturato a seguito di richiesta del Consiglio di Bacino che ogni anno a partire dal 2018 con riferimento al triennio 2015-2017**, in concomitanza alla necessaria iscrizione nell'elenco Anac degli enti affidanti in house ex art. 192 D. lgs. 50/2016.

Per il triennio 2022-2024 l'ente ha richiesto a Veritas S.p.A. quanto segue.

Ai fini dell'annuale verifica del fatturato della società in house, si richiede di trasmettere i dati e documenti riferiti al triennio 2022-2024, in particolare inviando:

- *la tabella dimostrativa della media del rapporto tra fatturato in house e fatturato complessivo nel triennio **2022-2024** (calcolo dell'incidenza del fatturato in house);*
- *il prospetto di ripartizione del fatturato 2024 di Veritas S.p.A. e del Gruppo Veritas per la dimostrazione nei seguenti settori di attività:*
 - Servizio rifiuti;
 - Servizio idrico;
 - Altri servizi forniti a Enti Soci;
 - Servizi prestati a terzi soggetti.

Con nota ns. prot 1115/2025 del 14/10/2025 Veritas S.p.A. ha fornito i dati di dettaglio del fatturato "in house" della Capogruppo Veritas S.p.A. la cui media del triennio è del 98,71%.

VERITAS SPA - CALCOLO DELL' INCIDENZA DEL FATTURATO IN-HOUSE

	2022	2023	2023	Σ TRIENNIO
fatturato in-house	$\left(\begin{matrix} \text{totale} & - & \text{esterno} \\ 429.966.645,52 & - & 6.805.879,79 \end{matrix} \right) + \left(\begin{matrix} \text{totale} & - & \text{esterno} \\ 427.009.902,05 & - & 5.687.151,30 \end{matrix} \right) + \left(\begin{matrix} \text{totale} & - & \text{esterno} \\ 468.714.926,38 & - & 4.639.178,07 \end{matrix} \right)$			$\begin{matrix} \text{totale} & - & \text{esterno} \\ 1.325.691.473,95 & - & 17.132.209,16 \end{matrix}$
	423.160.765,73	421.322.750,75	464.075.748,31	1.308.559.264,79
fatturato totale	429.966.645,52	427.009.902,05	468.714.926,38	1.325.691.473,95
				98,71%

Il fatturato 2024 del servizio rifiuti, inclusi altri ricavi e proventi, è pari a € 250.684.395 che costituiscono il 53,48% del complessivo fatturato della società che fattura complessivamente 468 milioni di euro, di cui solo l'1% deriva da servizi di mercato prestati a terzi. (ovvero il 99,1%% in linea con il triennio).

CONSUNTIVO 2024 - RICAVI IN HOUSE - VERITAS SPA

TOTALE RICAVI CNS 2024 PER ATTIVITA'	servizio rifiuti	servizio idrico	altri servizi pubblici locali	servizi strumentali prestati agli enti soci	servizi commerciali prestati a terzi soggetti	totale
RICAVI OPERATIVI						
C.1.010 Totale Ricavi delle vendite e dei servizi	244.099.684,94	173.068.690,69	19.943.843,90	12.371.661,67	4.094.921,37	453.578.802,57
C.1.020 Totale Altri proventi	884.351,50	697.837,34	-59.641,24	788.795,63	544.256,70	2.855.599,93
TOTALE	244.984.036,44	173.766.528,03	19.884.202,66	13.160.457,30	4.639.178,07	456.434.402,50
RICAVI DI STRUTTURA						
C.1.010 Totale Ricavi delle vendite e dei servizi	2.245.557,82	2.270.372,74	222.361,34	99.408,44		4.837.700,34
C.1.020 Totale Altri proventi	3.454.800,72	3.492.978,59	342.103,91	152.940,33		7.442.823,54
TOTALE	5.700.358,54	5.763.351,33	564.465,24	252.348,77	0,00	12.280.523,88
RICAVI TOTALI						
C.1.010 Totale Ricavi delle vendite e dei servizi	246.345.242,76	175.339.063,43	20.166.205,24	12.471.070,11	4.094.921,37	458.416.502,91
C.1.020 Totale Altri proventi	4.339.152,22	4.190.815,93	282.462,67	941.735,96	544.256,70	10.298.423,47
TOTALE	250.684.394,98	179.529.879,36	20.448.667,90	13.412.806,07	4.639.178,07	468.714.926,38
	53,48%	38,30%	4,36%	2,86%	0,99%	100%

3. ANDAMENTO ECONOMICO

I ricavi di competenza dal servizio al 31 dicembre 2024, con indicazione dei valori dell'emesso "lordo" al 31.12.2024 unicamente in competenza 2024 (non sono compresi i valori delle emissioni di conguaglio relative all'annualità 2024 ma emesse nel corso del 2025 - i valori del tributo e della tariffa sono espressi al lordo di TEFA ed Iva) per gestore, i valori dell'insoluto al 31.12.2024 dell'emesso "lordo" e il relativo pareggiato (pagato e compensato);

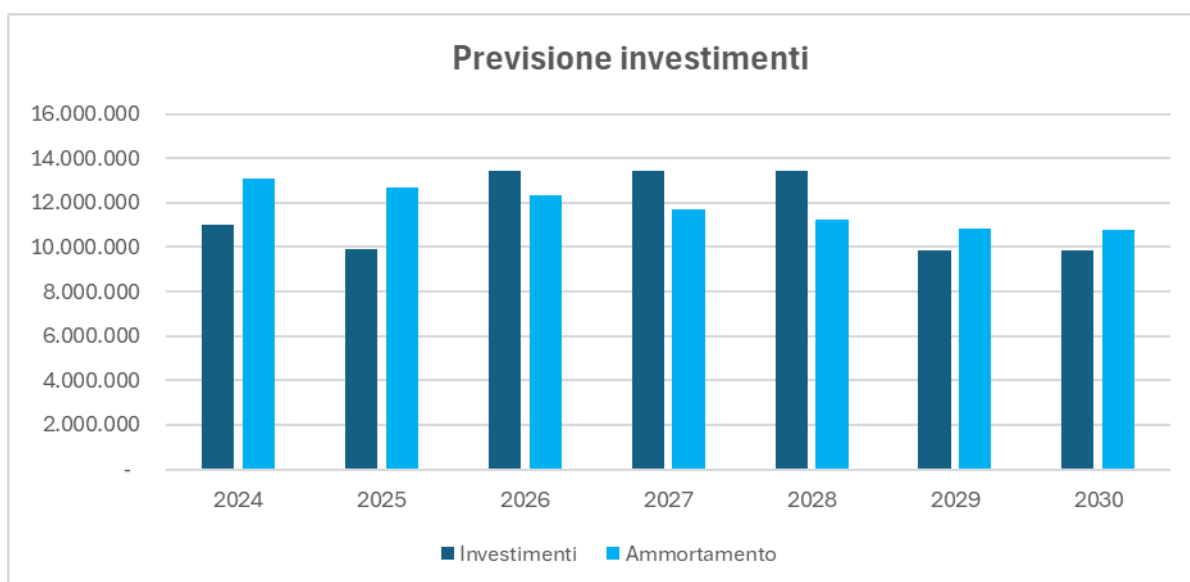
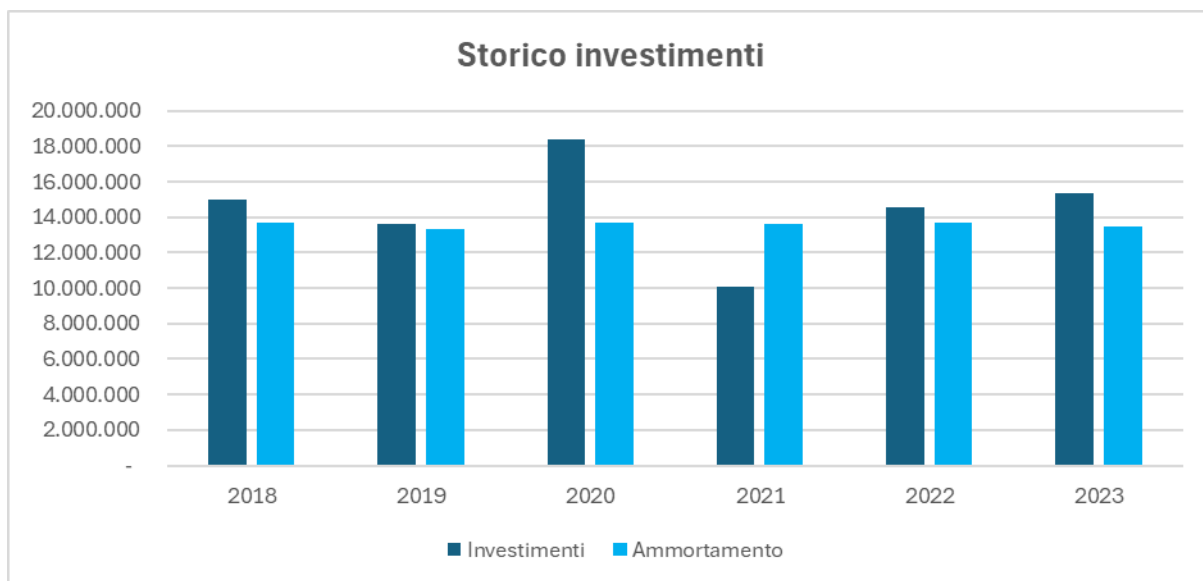
Gestore	Tipo Tributo	Anno Comp.	Totale Emesso (compreso tributo /tefa/IVA)	Tot. Pareggiato (incassato+compensato)	Tot. Insoluto	Stralci	Conguagli Fatturazione, Arrotondamenti, ecc.
Veritas S.p.A.	22 comuni Tarip, 23 comuni Tari	2024					

– i dati dell'emesso "netto" per comune (solo tributo e tariffa).

- **investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti; (in corso di aggiornamento)**

3. investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito – anni 2017 - 2023

Totale - Aggregato PEFFA	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Inizio periodo		93.372.186	94.725.866	95.019.558	99.685.808	96.153.522	97.005.127
Investimenti	-	15.008.906	13.642.275	18.389.275	10.058.340	14.571.771	15.385.389
Ammortamento	-	13.655.226	13.348.583	13.723.025	13.590.625	13.720.167	13.441.902
Fine periodo	93.372.186	94.725.866	95.019.558	99.685.808	96.153.522	97.005.127	98.948.613



□ **n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento 2024.**

Totale personale operativo Veritas S.p.A. -divisione Ambiente - 2024

Livello	Nr. Dipendenti	Ore Presenza totali
J - Livello J	7	8.609

1B - Livello 1B	139	220.368
1A - Livello 1A	38	60.129
2B - Livello 2B	33	57.438
2A - Livello 2A	109	170.533
3B - Livello 3B	215	351.482
3A - Livello 3A	442	691.880
4B - Livello 4B	32	54.843
4A - Livello 4A	144	233.967
5B - Livello 5B	4	6.630
5A - Livello 5A	91	145.200
6A - Livello 6A	4	7.444
Totale complessivo	1.258	2.08.524

Di seguito il dettaglio per area del personale operativo e relative ore lavorate rispetto al totale complessivo di 1.258 unità.

Area Riviera del Brenta Miranese

Comprendente i Comuni di Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso D'artico, Fossò, Martellago, Mira, Mirano, Noale, Pianiga, Salzano, Santa Maria Di Sala, Scorzè, Spinea, Stra, Vigonovo

Livello	Nr. Dipendenti	Ore Presenza totali
1B - Livello 1B	10	16.472
2B - Livello 2B	2	2.996
2A - Livello 2A	11	17.203
3B - Livello 3B	88	140.713
3A - Livello 3A	63	102.800
4B - Livello 4B	15	25.929
4A - Livello 4A	33	55.960
Totale complessivo	222	362.072

Area Moglianese

Comprendente i Comuni di Marcon, Meolo, Quarto d'Altino, Mogliano Veneto.

Livello	Nr. Dipendenti	Ore Presenza totali
1B - Livello 1B	6	9.312
2A - Livello 2A	13	20.874
3B - Livello 3B	20	33.895
3A - Livello 3A	17	28.538

4B - Livello 4B	3	6.223
4A - Livello 4A	5	9.186
5B - Livello 5B	1	2.152
5A - Livello 5A	2	4.162
Totale complessivo	67	114.342

Area Chioggia - Cona - Cavarzere

Livello	Nr. Dipendenti	Ore Presenza totali
1B - Livello 1B	3	4.763
1A - Livello 1A	1	1.626
2B - Livello 2B	7	11.930
2A - Livello 2A	15	24.332
3B - Livello 3B	12	18.412
3A - Livello 3A	23	37.751
4B - Livello 4B	3	3.933
4A - Livello 4A	13	20.270
Totale complessivo	77	123.017

Area Est 1

Comprendente i Comuni di Cavallino Treporti, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto.

Livello	Nr. Dipendenti	Ore Presenza totali
1B - Livello 1B	8	12.519
1A - Livello 1A	9	13.892
2B - Livello 2B	4	7.524
2A - Livello 2A	22	34.224
3B - Livello 3B	65	110.541
3A - Livello 3A	66	107.777
4B - Livello 4B	8	14.825
4A - Livello 4A	17	27.781
5B - Livello 5B	1	1.799
5A - Livello 5A	7	12.970
Totale complessivo	207	343.852

Area Est 2

Comprendente i Comuni di Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto.

Livello	Nr. Dipendenti	Ore Presenza totali
1B - Livello 1B	3	4.763
1A - Livello 1A	1	1.626
2B - Livello 2B	7	11.930
2A - Livello 2A	15	24.332
3B - Livello 3B	12	18.412
3A - Livello 3A	23	37.751
4B - Livello 4B	3	3.933
4A - Livello 4A	13	20.270
Totale complessivo	77	123.017

Comune di Venezia

Per il Comune di Venezia si riporta, oltre al totale del personale impiegato, anche il dettaglio del personale suddiviso tra Centro Storico, Terraferma ed estuario:

Comune di Venezia - totale

Livello	Nr. Dipendenti	Ore Presenza totali
J - Livello J	7	8.609
1B - Livello 1B	109	172.539
1A - Livello 1A	27	42.985
2B - Livello 2B	13	23.058
2A - Livello 2A	33	49.568
3B - Livello 3B	18	29.509
3A - Livello 3A	250	377.263
4B - Livello 4B	47	74.144
4A - Livello 4A	63	100.501
5B - Livello 5B	2	2.679
5A - Livello 5A	82	128.068
6A - Livello 6A	4	7.444
Totale complessivo	655	1.016.367

CENTRO STORICO

Livello	Nr. Dipendenti	Ore Presenza totali
J - Livello J	7	8.609
1B - Livello 1B	97	154.375
1A - Livello 1A	21	33.090
2A - Livello 2A	17	25.495
2B - Livello 2B	5	9.289

3B - Livello 3B	2	2.618
3A - Livello 3A	157	229.204
4B - Livello 4B	33	50.511
4A - Livello 4A	40	62.562
5B - Livello 5B	2	2.679
5A - Livello 5A	36	56.723
6A - Livello 6A	3	5.229
Totale complessivo	420	640.383

ESTUARIO

Livello	Nr. Dipendenti	Ore Presenza totali
1B - Livello 1B	1	1.085
2A - Livello 2A	2	4.579
3A - Livello 3A	17	28.350
4B - Livello 4B	2	3.228
4A - Livello 4A	7	12.792
5A - Livello 5A	12	20.123
6A - Livello 6A	1	2.215
Totale complessivo	42	72.373

TERRAFERMA

Livello	Nr. Dipendenti	Ore Presenza totali
1B - Livello 1B	11	17.079
1A - Livello 1A	6	9.895
2B - Livello 2B	8	13.769
2A - Livello 2A	14	19.494
3B - Livello 3B	16	26.892
3A - Livello 3A	76	119.709
4B - Livello 4B	12	20.404
4A - Livello 4A	16	25.147
5A - Livello 5A	34	51.222
5A - Livello 5A	193	303.611

Dato che i pef sono stati definiti validati ed approvati, di seguito si rappresentano i dati di sintesi del bilancio aggregato di Veritas S.p.A. e del dettaglio del settore igiene ambientale per gli anni 2023 e 2024 e i relativi indicatori.

risultati per settori operativi esercizio 2024 (in migliaia di euro)	igiene ambientale	servizio idrico integrato	altri settori	totale
ricavi delle vendite e dei servizi	252.642	173.182	27.755	453.579
altri proventi	1.290	706	860	2.856
ricavi corporate	7.966	3.813	502	12.281
ricavi totali netti	261.897	177.701	29.116	468.715
costi per consumi di materie prime, suss. e di consumo	-11.010	-10.650	-1.047	-22.707
costi per servizi	-92.862	-52.095	-17.117	-162.074
costi godimento beni di terzi	-3.804	-2.746	-245	-6.794
costo del personale	-89.089	-29.778	-8.845	-127.712
altri costi operativi	-2.328	-2.115	-113	-4.556
costi operativi corporate	-38.048	-23.470	-3.527	-65.045
totale costi operativi	-237.140	-120.855	-30.893	-388.889
ebitda	24.757	56.846	-1.777	79.826
accantonamenti per rischi e oneri	-1.140	-726	-23	-1.889
accantonamenti per rischi e oneri corporate	-1.242	-576	-236	-2.054
ammortamenti e svalutazioni	-12.735	-17.199	-1.502	-31.437
ammortamenti e svalutazioni corporate	-4.290	-4.201	-974	-9.464
risultato operativo	5.349	34.144	-4.511	34.982

risultati per settori operativi esercizio 2023 (in migliaia di euro)	igiene ambientale	servizio idrico integrato	altri settori	totale
ricavi delle vendite e dei servizi	222.949	156.456	28.212	407.617
altri proventi	1.610	4.190	1.182	6.982
ricavi corporate	7.333	4.470	608	12.411
ricavi totali netti	231.892	165.116	30.002	427.010
costi per consumi di materie prime, suss. e di consumo	-9.484	-10.581	-1.151	-21.216
costi per servizi	-89.192	-53.416	-18.262	-160.870
costi godimento beni di terzi	-1.268	-3.403	-311	-4.982
costo del personale	-76.069	-29.309	-8.899	-114.277
altri costi operativi	-2.734	-2.061	-168	-4.963
costi operativi corporate	-29.431	-21.084	-3.048	-53.563
totale costi operativi	-208.178	-119.854	-31.839	-359.871
ebitda	23.714	45.262	-1.837	67.139
accantonamenti per rischi e oneri	-1.386	-1.313	-230	-2.929
accantonamenti per rischi e oneri corporate	-451	-337	-56	-844
ammortamenti e svalutazioni	-13.217	-15.918	-1.502	-30.637
ammortamenti e svalutazioni corporate	-3.450	-4.073	-983	-8.506
risultato operativo	5.210	23.621	-4.608	24.223

Fonte: bilancio Veritas 2024.

immobilizzazioni per settori operativi al 31.12.2024 (in migliaia di euro)	igiene ambientale	servizio idrico integrato	altri servizi	corporate	totale
attività immateriali	3.386	1.128	705	4.720	9.939
servizi in concessione		323.356			323.356
avviamento		788			788
immobilizzazioni materiali	119.730	22.440	18.225	74.654	235.049
investimenti immobiliari				10	10
totale immobilizzazioni	123.116	347.712	18.930	79.384	569.142

immobilizzazioni per settori operativi al 31.12.2023 (in migliaia di euro)	igiene ambientale	servizio idrico integrato	altri servizi	corporate	totale
attività immateriali	4.754	1.690	759	3.189	10.392
servizi in concessione		309.349			309.349
avviamento		788			788
immobilizzazioni materiali	120.872	22.450	19.188	74.416	236.926
investimenti immobiliari				12	12
totale immobilizzazioni	125.626	334.277	19.947	77.617	557.467

Fonte: bilancio Veritas 2024.

EBITDA	utile prima degli accantonamenti, ammortamenti, oneri finanziari e delle imposte.
EBIT	utile prima degli oneri finanziari e delle imposte
EBT	utile prima delle imposte

Stato patrimoniale Veritas S.p.A. – 31/12/2023 e 31/12/2024

attività (in unità di euro)	note	31.12.2024	31.12.2023
attività non correnti			
attività immateriali	4	9.939.436	10.391.998
servizi in concessione	4	323.356.465	309.348.526
avviamento	5	788.437	788.437
immobilizzazioni materiali	6	235.048.865	236.925.866
investimenti immobiliari	7	9.707	12.239
partecipazioni in società controllate	8	133.638.425	97.369.430
partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto	9	506.436	10.117.902
altre partecipazioni	10	165.919	164.370
crediti verso enti soci a lungo	15		
crediti verso collegate a lungo	16	1.424.668	12.147.852
crediti verso controllate a lungo	17	44.830.628	36.666.789
altre attività finanziarie	11	5.735.101	7.420.033
crediti per imposte sul reddito	19	2.125.631	24.000
attività per imposte anticipate	44	22.296.049	20.197.011
totale attività non correnti		779.865.767	741.574.453
attività correnti			
rimanenze	12	5.270.773	5.249.999
lavori in corso su ordinazione	13	3.376.530	3.614.100
crediti commerciali	14	114.046.129	106.756.651
crediti verso enti soci	15	29.112.554	18.102.588
crediti verso società collegate	16	781.405	6.286.368
crediti verso società controllate	17	58.068.328	26.227.411
altri crediti	18	12.726.753	27.299.096
crediti per imposte sul reddito correnti	19	1.091.306	2.442.149
strumenti finanziari derivati attivi	31	346.723	1.191.819
disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20	39.953.461	80.493.306
totale attività correnti		264.773.962	277.663.487
totale attivo		1.044.639.729	1.019.237.940

Fonte: bilancio Veritas 2024.

passività e patrimonio netto (in unità di euro)	note	31.12.2024	31.12.2023
patrimonio netto			
capitale sociale	21	145.397.150	145.397.150
azioni proprie	21	-640	-640
riserva legale	21	5.692.691	5.281.144
altre riserve	21	132.486.751	125.227.534
utili (perdite) a nuovo	21	-690.420	-690.420
utile (perdite) dell'esercizio	21	12.452.622	8.230.942
totale patrimonio netto		295.338.154	283.445.710
passività non correnti			
finanziamenti a medio-lungo termine	22	165.788.604	181.677.512
finanziamenti da altri finanziatori	23	157.938.876	161.682.558
fondi per rischi e oneri	24	48.809.031	47.877.905
trattamento di fine rapporto	25	14.851.046	15.461.903
debiti verso enti soci a lungo	26	7.738.030	8.128.907
debiti verso collegate a lungo	27		
debiti verso controllate a lungo	28	2.074.582	2.134.056
altre passività non correnti	29	28.912.037	31.091.499
passività per imposte differite	44	4.610.088	2.680.059
totale passività non correnti		430.722.294	450.734.399
passività correnti			
debiti commerciali	30	102.738.157	107.965.547
debiti verso enti soci	26	104.354.257	78.147.493
debiti verso società collegate	27	167.155	1.818.845
debiti verso società controllate	28	20.213.508	10.351.459
debiti verso banche e quota corrente dei finanz. a medio-lungo termine	22	34.156.892	42.468.035
finanziamenti da altri finanziatori	23	8.778.899	9.961.124
strumenti finanziari derivati passivi	31	924.389	971.939
altre passività correnti	32	40.773.890	33.373.309
debiti per imposte correnti	33	6.472.134	80
totale passività correnti		318.579.281	285.057.831
totale passività		749.301.575	735.792.230
totale passività e patrimonio netto		1.044.639.729	1.019.237.940

Fonte: bilancio Veritas 2024.

Conto Economico Veritas S.p.A. – 2024

conto economico (in unità di euro)	note	2024	2023
ricavi delle vendite e dei servizi	34	458.416.503	411.395.460
altri proventi	35	10.298.423	15.614.442
ricavi totali		468.714.926	427.009.902
costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	36	-23.251.530	-21.710.622
costi per servizi	37	-184.655.518	-180.030.625
costi godimento beni di terzi	38	-6.812.583	-5.086.787
costo del personale	39	-161.465.572	-143.506.805
altri costi operativi	40	-16.646.635	-13.308.536
ammortamenti e svalutazioni	41	-40.901.212	-39.144.271
risultato operativo		34.981.876	24.222.256
rettifiche di valore di partecipazioni	42		
proventi finanziari	43	7.199.926	5.811.022
oneri finanziari	43	-20.694.789	-18.169.661
risultato prima delle imposte		21.487.013	11.863.617
imposte sul reddito dell'esercizio	44	-9.034.391	-3.632.675
risultato dell'esercizio		12.452.622	8.230.942

conto economico complessivo (in unità di euro)	note	2024	2023
risultato dell'esercizio		12.452.622	8.230.942
altre componenti di conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico			
utile/(perdita) netta su cash flow hedges	31	-587.677	-1.950.271
effetti fiscali relativi alle componenti che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico		141.043	468.065
altre componenti di conto economico che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico			
(perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti	25	-149.400	-400.182
effetti fiscali relativi alle componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico		35.856	96.044
risultato complessivo dell'esercizio al netto delle imposte		11.892.444	6.444.598

Fonte: bilancio Veritas 2024.

Rendiconto finanziario Veritas S.p.A. – 2024

rendiconto finanziario (in unità di euro)	note	2024	2023
flussi di cassa generati dalla gestione reddituale			
utile (perdita) dell'esercizio		12.452.622	8.230.942
flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
(interessi attivi)/interessi passivi di competenza dell'esercizio	43	13.494.863	12.358.639
imposte sul reddito dell'esercizio	44	9.034.391	3.632.675
rettifiche per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide generate (utilizzate) dalla gestione operativa			
ammortamenti e svalutazioni	41	40.901.212	39.144.271
svalutazioni crediti	40	6.603.620	3.101.083
svalutazioni rimanenze	12		
variazione valore equo strumenti finanziari derivati			
svalutazioni (ripristino svalutazioni di partecipazioni)	42		
(plusvalenze)/minusvalenze			
da cessione di immobilizzazioni materiali e investimenti immobiliari		-172.827	126.065
da cessione di partecipazioni	43		
accantonamento (utilizzo)			
trattamento di fine rapporto		-1.353.587	-1.966.291
fondi rischi e oneri		4.780.109	-4.912.394
altre rettifiche per elementi non monetari		-14.022	-5.240.206
flusso finanziario prima della variazione di Ccn		85.726.381	54.474.784
variazioni del capitale circolante netto			
rimanenze di magazzino	12	-20.774	-646.884
lavori in corso su ordinazione		237.570	153.994
crediti commerciali		-49.006.204	-4.794.193
altri crediti correnti		-174.054	4.461.622
debiti commerciali		29.212.417	-6.744.548
altri debiti correnti		5.436.779	128.242
totale variazioni nelle attività e passività correnti		-14.314.266	-7.441.767
altre rettifiche			
(interessi pagati)		-17.285.380	-14.604.769
interessi incassati		5.292.602	4.430.018
(imposte sul reddito pagate)		-471.439	-2.913.120
dividendi incassati			
variazione altri debiti non correnti		1.756.980	983.777
flussi di cassa generati (utilizzati) dalla gestione reddituale		60.704.878	34.928.923

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La presente sezione è dedicata alla verifica dei livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente e nei documenti collegati (si richiamano dunque i contenuti dei disciplinari tecnici che fotografano il servizio in essere nei territori del bacino Venezia) nonché di quanto stabilito nel Regolamento unico di igiene urbana e nella Carta Qualità del servizio.

Nel presente paragrafo si illustrano i controlli ex post eseguiti e correlati agli standard dei servizi richiesti al gestore.

I controlli svolti si distinguono in controlli sul territorio e controlli documentali.

In materia di **controlli sul territorio**, Venezia Ambiente si avvale dei controlli a campione svolti dai dipendenti dell'ente, nonché dei controlli effettuati dal Comune di Venezia e dagli altri comuni.

CONTROLLI SUL TERRITORIO ESEGUITI DAL CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE

Luogo	Valutazione
CDR MARTELLAGO 06.03.2024	Valutazione positiva della gestione del CDR, pulito, organizzato sebbene sia un CRD di medie dimensioni. Si rispecchia la valutazione degli utenti visualizzata su google (le votazioni negative sono risalenti all'organizzazione durante il covid ed attenevano alla difficoltà di prendere appuntamento mediante il call center e di una errata indicazione degli orari di apertura non riscontrata).
CDR LIDO 01.08.2024	Valutazione attribuita dall'operatore "molto buona". Pulizia, funzionalità e fruibilità sono stati giudicati buoni, come la cortesia del personale addetto. La valutazione sul numero degli operatori, numero di container e le indicazioni sul sito del gestore sono state ritenute sufficienti
CDR MIRANO 16.08.2024	La valutazione sul numero degli operatori, numero di container, pulizia, fruibilità, funzionalità, ed i cartelli in loco, la cortesia e competenza degli operatori sono aspetti ritenuti buoni mentre il decoro dell'area di conferimento e i tempi di attesa e le indicazioni sul sito del gestore sono state ritenute sufficienti sono state valutate sufficienti. I cartelli per raggiungere il CDR sono stati invece ritenuti insufficienti. Note generali: Il centro di raccolta di Mirano ha un flusso continuo di conferimenti. Alle 14.00, dopo 30 minuti dall'apertura, il numero di attesa che ci è stato fornito era il "45". Sono stati necessari circa 45 minuti di attesa. Giudizio generale: Si ritiene il servizio di buon livello. Si propone la sperimentazione della prenotazione due pomeriggi la settimana (sabato e domenica esclusi)

RACCOLTA RAMAGLIE MIRANO-ZIANIGO 31.08.2024	La valutazione sul numero degli operatori, numero mezzi, pulizia, fruibilità, funzionalità, tempi di attesa, la cortesia e competenza degli operatori sono aspetti ritenuti buoni. Sufficiente la pulizia e il decoro dell'area. Note generali: Il servizio finisce alle 18.00 di ogni sabato. C'era ancora disponibilità di spazio nel compattatore, ma fino alle 17.15 sono stati effettuati 60 conferimenti. Giudizio generale: molto buono ed efficace
CDR MARCON 11.10.2024	La valutazione su pulizia e decoro dell'area, funzionalità (<i>cassonetti sistemati in modo tale da permettere agevolmente agli utenti in auto, lo scarico dei materiali</i>) la cortesia e competenza degli operatori sono aspetti ritenuti buoni; il numero degli operatori, la fruibilità, i cartelli in loco, le indicazioni sul sito del gestore, i cartelli per raggiungere il CDR sono aspetti ritenuti sufficienti; i tempi di attesa accettabili (fatta la precisazione che pioveva molto e il mal tempo rendeva più lento il servizio, due auto a seguire). Note generali: valutazione nel complesso positiva della gestione del cdr. pulito, organizzato sebbene sia un CRD di medie dimensioni. Giudizio generale: accesso accettabile, organizzato, disponibilità operatori e competenza, servizio facilmente fruibile. Unica nota negativa riguarda l'accesso, come fatto già presente sopra.
VENEZIA ECOBARCA RIALTO 11.11.2024	Numero operatori, numero mezzi, pulizia e decoro, fruibilità e accessibilità, funzionalità, tempi d'attesa, presenza di cartelli chiari, cortesia e competenza del personale ed indicazioni sul sito del gestore sono stati ritenuti buoni. 



**VENEZIA RACCOLTA
OLIO Castello- Giardini**

11.11.2024

Servizio in autoconferimento. Descrizione: è presente 1 contenitore per l'olio, 1 contenitore per VPL, 1 contenitore per rifiuto di tipo diverso.

Numero container e indicazioni sul sito del gestore buone ma la presenza di cartellonistica con indicazioni chiare è risultata insufficiente. Il contenitore è in area recintata a cancello aperto. Manca fuori dal cancello l'indicazione che all'interno si possa effettuare il conferimento dell'olio.





CONTROLLI SUL TERRITORIO ESEGUITI DAI COMUNI DEL BACINO VENEZIA AMBIENTE

Tenendo presente di quanto stabilito nel Regolamento Unico di gestione associata dei rifiuti urbani per il bacino Venezia, in particolare all'art 8. che prevede una generale funzione di programmazione e controllo dello scrivente ente e al comma 3, lettera d) che attribuisce anche ai comuni la competenza sul controllo del corretto svolgimento del servizio sul territorio comunale, Venezia Ambiente con propria nota prot. n. 1011 del 17 settembre u.s. ha richiesto a tutti i Comuni del bacino Venezia di condividere le proprie risultanze e fornire le seguenti informazioni emerse nel corso del 2024:

- Segnalazioni del servizio nel proprio territorio (indicando se risolte o non risolte);
- Eventuali verifiche e sopralluoghi svolti anche a seguito delle segnalazioni evidenziate e/o riscontrate (fornendo una breve descrizione del controllo nonché l'esito attribuito).

Nella seguente tabella si riepilogano i riscontri pervenuti.

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO ns prot. 1035/25 Ai fini della certificazione UNI EN ISO 14001 in possesso dal 2002 il Comune monitora anche la Gestione dei RU tramite apposita procedura ed istruzioni operative del Sistema di gestione Ambientale che viene sottoposto a verifica annuale da organismo terzo i cui dati sono vidimati sulla Dichiarazione ambientale aggiornata del Comune. Le segnalazioni ricevute hanno riguardato: n. 32 - Pulizia strade/spazzamento n. 38 - Rifiuti (abbandono, contenitori, raccolta RU, lavaggi, ecc.) Le segnalazioni pervenute risultano tutte prese in carico, eventuali problematiche di difficile soluzione, vengono trattate con il Gestore a seguito di riunioni convocate all'uopo o in sede di Riesame della Direzione.
FOSSO' ns prot. 1104/25

I dati ricavati dal comune ineriscono a criticità emerse a seguito di segnalazioni.

SERVIZIO PORTA A PORTA: Nel corso del 2024 sono state raccolte diverse segnalazioni da parte di cittadini, in particolar modo riferibili a mancate raccolte occorse. Le stesse sono state tutte prontamente inoltrate a Veritas. Raramente si è ricevuta comunicazione espressa di soluzione della segnalazione fatta. Tuttavia si può ragionevolmente assumere, salvo sporadici casi, la mancata reiterazione della segnalazione da parte del cittadino quale risoluzione.

CONTACT CENTER: per inoltrare le segnalazioni ricevute si è provveduto a contattare il numero verde del *contact center*. È stato così indirettamente possibile condurre delle verifiche sui tempi di risposta del call center del gestore, con esito pressoché positivo (tempi inferiori ai 60 secondi), ad eccezione di rari casi in cui l'attesa si è protratta di più (attesa di diversi minuti).

CDR: possibile comunque svolgere sommarie ispezioni anche al Centro di raccolta. È stata rilevata adeguata pulizia e decoro dell'area interna e dell'area circostante, tempo medio di attesa consono all'afflusso di utenti, la presenza di indicazioni chiare per raggiungere il centro di raccolta, la presenza di indicazioni chiare presso il centro di raccolta, la presenza di personale presso il centro di raccolta. Non sono state ravvisate particolari situazioni di pericolo per cose/persona da segnalare. Il personale, dotato del Cartellino identificativo, è cortese e disponibile presente. Da perfezionare si ritiene possano essere inerenti alle modalità di identificazione dell'utenza e sui livelli di riempimento dei contenitori.

SERVIZIO SPAZZAMENTO: limitate segnalazioni trasmesse al gestore e risolte.

QUARTO D'ALTINO

ns prot. 1105/25

I dati ricavati dal comune ineriscono a criticità emerse a seguito di segnalazioni, che il vengono indirizzate al gestore che provvede alla risoluzione per le quali non si ha riscontro, fatto salvo le segnalazioni che hanno ad oggetto l'abbandono di rifiuti, le quali vengono gestite direttamente dal Servizio Ambiente.

RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI: nel corso dell'anno 2024 sono stati registrati n. 7 eventi, risolti dal gestore Veritas S.p.A. entro un tempo medio di 15 giorni dalla segnalazione.

SERVIZI SU RICHIESTA IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI/EVENTI: interventi eseguiti con puntualità nel rispetto degli accordi assunti.

MUSILE DI PIAVE

ns prot. 1117/25

Le segnalazioni di disservizi pervenute sono in totale n. 14 e riguardano la mancata raccolta dei rifiuti nei giorni indicati da calendario. Tra queste segnalazioni sono reiterate quelle per mancata raccolta in due vie.

MARTELLAGO**ns prot. 1118/25**

Il comune riferisce l'iter seguito a seguito di segnalazioni che riguardano in percentuale:

- a. all' 70% richieste di raccolta dei rifiuti abbandonati nei pressi delle isole ecologiche;
- b. all' 15% richieste di interventi di manutenzione o sostituzione dei contenitori dei rifiuti (calotte non funzionanti, contenitori rotti per la raccolta di carta, VPL e umido);
- c. all' 10 % sono richieste di spazzamento strade;
- d. all' 5% sono richieste di raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le strade;

In merito alle richieste di cui alla lett. a), fatto salvo siano Rifiuti pericolosi, sono raccolti dagli operatori che effettuano la pulizia quotidiana e nel caso di ingombranti la raccolta può richiedere qualche giorno.

Per le segnalazioni relative alle lett. b) e c) non vi è un riscontro diretto ma si constata un celere intervento.

SERVIZIO RIFIUTI ABBANDONANTI: per la raccolta di rifiuti "particolari" (cartongesso, guaina catramata, ecc.) abbandonati lungo le strade o accanto alle isole ecologiche, viene attivata da Veritas una procedura, comunicata al Servizio Ambiente via mail, con il programma del giorno di raccolta e la richiesta della presenza di un rappresentante del Comune. La raccolta viene effettuata, entro circa 7 giorni dalla comunicazione e da ditte incaricate da Veritas. Se si tratta di materiale contenente amianto la procedura ha tempi più lunghi (anche più di trenta giorni).

Il comune effettua anche dei **SOPRALLUOGHI** dove si controllano le isole ecologiche che risultano regolarmente pulite e il livello di spazzamento stradale (per il quale è stata concordata una variazione del programma per dare priorità alle vie con molti alberi nel periodo autunnale). Relativamente allo spazzamento si constata che alcuni tratti non vengono spazzati per insufficiente capienza delle spazzatrici in proporzione al materiale da raccogliere.

CAORLE**ns prot. 1118/25**

Il comune ha elencato le seguenti segnalazioni scritte, precisando che non è l'elenco completo

DATA	TIPO RICHIESTA	SEGNALAZIONE/RICHIESTA	DA	INCARICO	ESECUZIONE
08.02.24	integrazione bidoni stradali in via Calatafimi S. Giorgio di L.	consigliere comunale pe cont cittadini	      		
12.03.24	recupero vetroresina Duna Verde	personale Veritas-ispettori			
22.03.24	rifiuti abbandonati via degli Aironi	Polizia Locale			
25.03.24	asporto polistirolo post evento Carnevale	Comune		si	si
26.03.24	asporto sacchi abbandonati in via Palladio con verifica Ispettori	Comune per conto di cittadina		si	si
10.04.24	asporto cartongesso via Aleman	ispettori		si	si
21.04.24	frigo su battigia	Polizia Locale		si	si
23.04.24	cartongesso Lungomare Trieste	ispettori		si	no, in quanto recuperato da ignoti
03.06.24	abbandoni Parco Pescatore	personale del Comune		si	si
11.06.24	cartongesso via Aleman	ispettori		si	si
11.06.24	spazzamento parcheggio e riposizionamento bidoni	Azienda Don Moschetta		si	si
14.06.24	non corretta esposizione bidoni da parte di un P.E.	cittadino		si-ispettori	si
23.07.24	abbandoni Parco Pescatore	personale del Comune		si	si
27.07.24	abbandoni strada Caomozzo S. Giorgio	consigliere comunale pe conto di cittadini		si	si-ispettori
07.10.24	recupero materassi in due vie diverse	cittadini		si	si
23.10.24	abbandoni park ex Cattel	cittadina		si	si
02.11.24	cartongesso Passo Falconera	Polizia Locale		si	si
12.11.24	scatoloni e sacchi in Strada Palangon	io		si	si
18.11.24	abbandoni via Gritti	Polizia Locale		si	si
26.11.24	abbandoni Strda Palangon	io		si-ispettori	si
16.12.24	spazzamento	Ist scolastico		si	si

DOLO

ns prot. 1120/25

Il comune ha registrato n. 222 segnalazioni (a titolo esemplificativo e non esaustivo: mancato servizio di svuotamento per le Utenze Domestiche e Utenze Non Domestiche, mancato svuotamento dei moduli di PEC/PEP, malfunzionamento dei dispositivi di apertura delle calotte delle PEC/PEP, richieste di intervento su abbandoni, spazzamenti di strade e piazze comunali e la pulizia del "Ponte dei Cavalli" e del "Ponte Garibaldi"), tutte risolte alcune delle quali dopo solleciti.

Sono stati effettuati circa una decina di sopralluoghi e verifiche dove è stato verificato l'effettivo abbandono e il malfunzionamento delle suddette calotte a servizio dell'utenza.

SPINEA

ns prot. 1121/25

Il Gestore, se non in seguito ad esplicita richiesta del Comune, fornisce formalmente i dati dei servizi svolti (esempio giorni di raccolta delle varie frazioni, calendario spazzamento) rendendo difficoltoso se non impossibile un controllo puntuale.

Il comune rileva che per poter svolgere dei controlli dovrebbe ricevere annualmente i calendari dei servizi.

Per le segnalazioni che il Comune avanza direttamente al gestore raramente riceve un riscontro scritto dell'evasione delle stesse.

Il comune evidenzia dilatati tempi di risoluzione delle problematiche al di fuori del servizio ordinario.

MIRA

ns prot. 1132/25

Il comune rileva che per tutte le segnalazioni che trasmette a Veritas non ha riscontro se siano state risolte in quanto il Gestore, presumendo che, se a seguito di segnalazione, l'utente non sollecita nuovamente la risoluzione del disservizio, possa ritenersi risolto.

NOALE

ns prot. 1149/25

Il Comune effettua da diversi anni un controllo diretto sul territorio in merito alla corretta esecuzione del servizio di Igiene Ambientale, anche tramite segnalazioni telefoniche, rilevando eventuali difformità del servizio e provvedendo a segnalarle al Gestore.

È inoltre attivo il portale di segnalazioni dell'Ufficio Ambiente, denominato "Segnalazioni Web", attraverso il quale i cittadini possono comunicare disservizi di varia natura, compresi quelli relativi al servizio di Igiene Ambientale.

Nel corso dell'anno 2024 sono pervenute complessivamente n. 34 segnalazioni tramite il portale web, così suddivise:

n. 26 per abbandono di rifiuti;

n. 6 per mancati svuotamenti di cassonetti;

oltre ad ulteriori numerose segnalazioni pervenute telefonicamente o tramite e-mail riguardanti mancati o incompleti spazzamenti delle strade comunali.

I disservizi segnalati sono stati in parte risolti a seguito di confronto con il gestore Veritas.

Dalle verifiche dirette effettuate sul territorio, relativamente alla corretta gestione del servizio di igiene ambientale nell'anno **2024**, è emersa la necessità di **potenziare il servizio di spazzamento** delle strade alberate e delle piste ciclabili, in particolare nel periodo autunnale, al fine di garantire una maggiore sicurezza per pedoni e ciclisti.

VENEZIA

Il comune di Venezia oltre ad inviare a questo ente un report mensile con le schede di dettaglio fornisce un report complessivo annuale di cui si riportano le tabelle riepilogative)

TABELLA I° SEMESTRE 2024

Attività monitorata	Servizio comunale responsabile del controllo	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	Totale
Raccolta rifiuti urbani	Tutela del suolo e del Verde Pubblico	2	2	2	2	2	2	12
Pulizia Parchi Albanese e San Giuliano	Bosco e Grandi Parchi	1	1	1	1	1	1	6
Gestione centri di raccolta Ecomobili	Controllo Gestionale delle Società Partecipate e Monitoraggio della Qualità dei Servizi	--	1	1	4	3	2	11
Call center Sportello informativo Sito web		--	--	2	1	1	--	4
Pulizia litorali	Servizio Tutela Animali e Gestione Spiagge e Servizi igienici	--	--	--	4	--	5	9
Spazzamento generale	Rifiuti, Biodiversità, Aria e Clima	--	--	1	--	--	--	1
Numero Totale controlli								43

TABELLA II° SEMESTRE 2024

Attività monitorata	Servizio comunale responsabile del controllo	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale
Raccolta rifiuti urbani	Tutela del suolo e del Verde Pubblico	2	2	2	2	Verifica in dic	Verifica in gen	8
Pulizia Parchi Albanese e San Giuliano	Bosco e Grandi Parchi	1	1	1	1	Verifica in dic	Verifica in gen	4
Pulizia litorali	Servizio Tutela Animali e Gestione Spiagge e Servizi igienici	2	2	2	--	Verifica in dic	Verifica in gen	6
Numero Totale controlli								18

CONTROLLI DOCUMENTALI ESEGUITI DAL CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE

In materia di **controlli documentali** Venezia Ambiente, ha richiesto al gestore indicazioni sul raggiungimento dei livelli di qualità di cui al TQRIF, e in ragione di un futuro passaggio al quadrante II, ha richiesto informazione anche su adempimenti/standard considerati "non applicabili" nello schema I in cui è collocato il gestore del pubblico servizio e non indicati nella Carta Qualità dei servizi approvata da questo ente con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 15 del 16 dicembre 2022 per i gestori ASVO Spa e VERITAS S.p.A., nonché per i Comuni di Cavarzere sub All. A1) e Ceggia sub All. A2) per la riscossione della tariffa nei rispettivi territori ed è entrata in vigore in data 01.01.2023.

Il gestore ha riscontrato i seguenti risultati ottenuti nel corso del 2024 relativamente ai seguenti aspetti:

ART 49 TQRIF PRONTO INTERVENTO

Come riportato nella Carta Qualità, sono escluse le casistiche di cui all'art. 49.2 lett. a), b) e c), ritenendo siano di competenza delle forze dell'ordine. Il gestore ha comunicato che la Polizia

Municipale del Comune di Venezia, nel 2024 ha segnalato a Veritas (tramite utilizzo della mail dedicata ambiente@gruppoveritas.it) 115 abbandoni e, in generale, 210 richieste di intervento varie (non di pronto intervento).

ART. 53 - TAB. 1 INDICAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI STANDARD INDICANTI NELLA TABELLA 1 RELATIVAMENTE ALLE PERCENTUALI PREVISTE NELLO SCHEMA II A LIVELLO DI BACINO.

Come già rappresentato, Veritas pur essendo posizionata in SCHEMA I della matrice della qualità tecnica e contrattuale TQRIF, ai fini del passaggio allo schema II si è dotato di un sistema di registrazione della qualità contrattuale e tecnica, e nel corso dell'anno ha agito come fosse in Schema II per la maggior parte delle prestazioni. Si è dotato di un REGISTRO TQRIF, informatico, ove vengono registrati tutti i contatti degli utenti afferenti una delle prestazioni previste nel TQRIF in Schema II (eccetto asporto ingombranti). Il gestore ha precisato che, nel corso del 2024 i dati possono essere non completi, poiché la cessione del ramo d'azienda di ASVO ha comportato il graduale passaggio delle registrazioni su gestionale SAP (terminato circa ad aprile). Anche la consegna dei contenitori è stata registrata in corso d'anno con l'implementazione di sistemi informatici e gestionali.

I dati rappresentati nella tabella seguente, quindi, non debbono essere considerati come riferimento nei confronti con gli anni futuri. In ogni caso dalla tabella (ricavata dal registro TQRIF 2024, selezionando però solo i contatti arrivati nel 2024) emerge che **Veritas rispetta i tempi di risposta e gestione delle prestazioni nei limiti previsti dal TQRIF per lo Schema II (almeno 80 % delle risposte o interventi svolti entro i termini previsti in TQRIF).**

Prestazione	Tempo rilevato fuori standard	Totale Contatti Delibere 15/22 Registro 2024	% Delibere 15/22 2024	
CASS - Consegna delle attrezzature per la raccolta senza sopralluogo	Entro Standard	20.287	96,74%	
	Fuori Standard	684	3,26%	
IDCS - Intervento in caso di segnalazione per disservizi con sopralluogo	Entro Standard	24	88,89%	10.365
	Fuori Standard	3	11,11%	
IDSS - Intervento in caso di segnalazione per disservizi senza sopralluogo	Entro Standard	10.169	98,37%	
	Fuori Standard	169	1,63%	
RDCS - Riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare con sopralluogo	Entro Standard	92	90,20%	
	Fuori Standard	10	9,80%	
RDSS - Riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare senza sopralluogo	Entro Standard	2.799	94,59%	
	Fuori Standard	160	5,41%	
RECL - Risposta ai reclami	Entro Standard	562	98,94%	
	Fuori Standard	6	1,06%	
RFRE - Rettifica di fatturazione	Entro Standard	7	100,00%	
RFRI - Risposta richieste scritte rettifica fatturazione	Entro Standard	16	100,00%	
RINF - Risposta richieste scritte di informazioni	Entro Standard	2.185	98,51%	
	Fuori Standard	33	1,49%	

TATT - Risposta alle richieste di attivazione	Entro Standard	25.478	96,94%
	Fuori Standard	804	3,06%
TDIS - Risposta alle richieste di variazione e di cessazione	Entro Standard	15.009	92,79%
	Fuori Standard	1.167	7,21%

TOTALE 79.664

SERVIZIO ISPETTORI AMBIENTALI

Il gestore come previsto contrattualmente ha inviato "Relazione Generale sul Servizio Ispettori Ambientali" volta ad evidenziare le risorse effettivamente impiegate e le attività svolte e contenente è pervenuta sotto forma di tabella Excel il 04.09.25 suddivisa per singolo Comune.

SERVIZIO MICRORACCOLTA AMIANTO

In materia di **servizio microraccolta amianto** Venezia Ambiente effettua un controllo delle prestazioni eseguite e rendicontate semestralmente ai fini dell'erogazione del contributo previsto per il servizio di microraccolta amianto di cui si ricorda che con **Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 11 del 22 luglio 2022** sono state approvate: 1) le Linee guida per la rimozione dei materiali contenenti amianto dalle civili abitazioni e relative pertinenze; 2) la Tabella contenente il numero massimo di interventi per ciascun Comune e 3) il Regolamento sui contributi e relative pertinenze. Con **determinazione n. 21 del 26.10.2022** il Direttore, su mandato dell'Assemblea di Bacino (deliberazione n. 11 del 22 luglio 2022) ha provveduto all'approvazione della modulistica e documenti rivolti all'utenza, della Scheda Tecnica Prestazionale e Disciplinare per la gestione diretta dei contributi rivolti agli utenti.

SEGNALAZIONE/ GESTIONE RECLAMI

La trasmissione della rendicontazione puntuale dei reclami pervenuta tramite i differenti canali (web, email, sportello, telefonici, ecc.) e rendicontazione delle modalità e tempi di risposta all'utenza.

Per quanto il gestore sia in schema I della matrice ARERA, e pertanto per i reclami scritti non sono previsti obblighi di rispettare tempi per le risposte scritte, ma solo obblighi generali di forma e contenuti minimi, Veritas ha già dal 2024 gestito le prestazioni del TQRIF come se fosse in Schema II, tenendo anche il Registro e mirando al rispetto dei tempi e obblighi riportati per lo Schema II nella in tabella I del TQRIF.

Lo standard per i tempi di risposta ai reclami scritti, previsto in Schema II del TQRIF è: almeno **80%** delle risposte scritte a reclami inviate entro 30 gg. Lavorativi.

Si riporta nella seguente tabella il numero di reclami scritti pervenuti dagli utenti (non anonimi) nel 2024 in Veritas (568) e la percentuale (98.94%) di rispetto dei tempi di risposta previsti da Arera in Schema II (30 gg. Lavorativi).

Prestazione	Tempo	Totale Contatti Delibere 15/22 Registro 2024	% DELIBERA 15/22	SCHEMA II ARERA % MINIMA ENTRO STANDARD
RECL - Risposta ai reclami **	Entro Standard	562	98,94%	80% art. 14 TQRIF 30 gg. Lav
	Fuori Standard	6	1,06%	
		568		

** SONO TUTTI RECLAMI AFFERENTI DIVISIONE AMBIENTE

I canali di ingresso, essendo reclami SCRITTI, sono stati mail o pec. Circa il 19% sono arrivati tramite PEC e il 9% dei reclami sono stati inviati alla mail dell'ufficio protocollo, anziché alla mail dedicata ambiente@gruppoveritas.it gestita dall'Ufficio segnalazioni e reclami ambiente. E' stata creata apposita modulistica nel sito e le risposte motivate ai reclami hanno i contenuti minimi previsti nel TQRIF art. 18.

ANALISI DELLA CUSTOMER SATISFACTION 2024

Dall'analisi della Customer Satisfaction 2024 emerge che gli utenti di Veritas S.p.A. sono ampiamente soddisfatti.

Risultano apprezzati:

- Impegno sul tema della tutela ambientale;
- Il servizio svolto dal centro di raccolta;
- La frequenza del servizio di raccolta (PAP);
- Servizio asporto oggetti voluminosi su appuntamento;
- Gli orari della raccolta rifiuti (PAP);
- Il servizio ecomobile/ecofurgone
- Il servizio di raccolta dedicato ai pannolini

Sono da migliorare:

- Pulizia strade, marciapiedi e svuotamento cestini;
- Assenza di cattivo odore;
- Frequenza svuotamento dei contenitori;
- Quantità di contenitori;
- Tempi di risposta alle richieste;
- Orari di accesso al centro di raccolta;
- Tempi di attesa prima di parlare con call center;
- Adeguatezza dei contenitori;
- La chiarezza e facilità di lettura delle bollette
- Dislocazione dei contenitori;
- Facilità di trovare le informazioni sul sito internet.

Le percentuali di soddisfazione degli utenti sono tutte alte e non vi sono criticità segnalate o da segnalare

L'INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE	L'INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE
VALUTAZIONE GENERALE DI VERITAS	SINTESI DEI FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO
96,2%	89,6%

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

A partire dal 2025 questo ente intende implementare i controlli già svolti e derivanti dall'applicazione del contratto di servizio, anche in adempimento alla deliberazione Arera n. 385/2023/R/Rif del 3 agosto 2023 che ha portato alla sottoscrizione di un contratto di servizio

unico conforme allo schema adottato da Arera per l'intero perimetro di competenza del consiglio di bacino.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Nel corso del 2024 sono stati avviati a recupero la quasi totalità dei rifiuti urbani raccolti, privilegiando il recupero di materia rispetto a quello energetico. Il ricorso alla discarica, per i rifiuti urbani raccolti, è sempre contenuto (meno dell'1%) e comunque al di sotto degli obiettivi europei che fissano tale limite al 10% da conseguire entro il 2035.

Permane un uso "straordinario" della discarica per le frazioni derivanti dai processi di trattamento, non ancora valorizzabili nella seconda linea da termocombustione, attualmente in fase di realizzazione.

La produzione complessiva dei rifiuti è aumentata rispetto al 2023, con valori complessivi registrati simili a quanto rilevato nel periodo prepandemico (anno 2019).

Il 2024 registra un incremento dei rifiuti prodotti in tutte le aree, specie quelle a vocazione turistica con un leggero aumento della raccolta differenziata consolidandosi al di sopra dei 70 punti percentuali con il 72,21% (metodo di calcolo secondo DM 26 maggio 2016).

Nel 2024 il Comune di Venezia si è confermato ai primi posti per percentuale di raccolta differenziata tra i grandi Comuni italiani con popolazione superiore ai 200.000 abitanti, conseguendo oltre il 62% di raccolta differenziata.

Per gli altri territori, sono confermati e, in molti casi, migliorati i valori già registrati negli anni precedenti. In linea generale si può dire che i quantitativi di rifiuti raccolti e le percentuali di raccolta differenziata di ciascun Comune risentano delle caratteristiche urbane e morfologiche dei territori serviti e della storicità dell'introduzione dei modelli di raccolta attualmente praticati. Le caratteristiche del territorio, infatti, esprimono esigenze e necessità anche molto diverse fra loro, comprendendo parte dei litorali del Veneto, luoghi e città d'arte, ampie porzioni di territori agricoli e aree densamente abitate e si esplicano nelle differenti dinamiche di produzione dei rifiuti e nelle diverse performance di raccolta differenziata.

Si attesta pertanto la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, anche tenendo conto per il periodo 2024-2038 (partendo dunque dai bilanci consuntivi 2022 e 2023) delle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, ricordando che il PEFA 2024-2038 è stato asseverato da idonea società che ha attestato gli equilibri economico, finanziario e patrimoniale nel medio lungo periodo, a garanzia dell'economicità della gestione.

Con le deliberazioni di validazione dei PEF secondo la metodologia Arera a partire dal 2020 è stato avviato il percorso di convergenza tariffaria e quindi anche dei costi del servizio per tipologia di servizio reso, con l'obiettivo di attenuare progressivamente gli squilibri economici presenti tra i diversi territori garantendo sia l'equilibrio economico della singola gestione, sia la necessità di attenuare l'impatto tariffario sull'utenza.

Il percorso di **convergenza tariffaria e dei costi del servizio** è stato avviato con la validazione dei PEF 2021 con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 5 del 14.06.2021 in funzione delle differenti modalità di raccolta presenti sul territorio:

porta a porta, stradale e misto stradale/porta a porta, tenendo a se stanti il Comune di Venezia, il Comune di Chioggia e gli altri comuni del litorale per le specificità morfologiche e per i flussi turistici importanti che richiedono un forte impegno e costi dei servizi superiori alla media del bacino.

A fronte di ciò è stato richiesto in più step al gestore di rinunciare in parte all'importo derivato dal calcolo delle entrate tariffarie Arera, garantendo al contempo l'equilibrio economico-finanziario, nonostante un minore riconoscimento dei costi da metodo.

A conferma del percorso intrapreso con la deliberazione n. 4 del 9 aprile 2024 l'Assemblea di Bacino ha validato le entrate tariffarie aggiornate per gli anni 2024 e 2025, proseguendo con la convergenza di costi e tariffe, ritenendo di imputare i 7 milioni di detrazioni cui il gestore può rinunciare, prevalentemente ai Comuni che sono più distanti dalla copertura dei loro costi, in continuità con le annualità precedenti.

In conclusione le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale evidenziano una **necessaria omogeneizzazione del servizio** al fine di poter svolgere una più corretta allocazione dei costi per ambiti tariffari sovracomunali con medesimo livello di servizio, con ciò incidendo sia sull'omogeneizzazione degli standard di servizio a partire dal 2024, anno di approvazione del PEF di affidamento ai sensi della deliberazione ARERA n. 385/2023.

Anche quanto elaborato ai fini del PEFA, deliberazione di Assemblea di Bacino n. n. 11 del 26 luglio 2024, con l'aggiornamento del Piano degli Investimenti 2024-2038 del gestore Veritas S.p.A., ha confermato la sostenibilità degli investimenti al 2038 a livello di bacino e per area di servizio omogenea, consentendo di proseguire in un percorso di razionalizzazione dei servizi, mantenendo i medesimi livelli qualitativi, comunque elevati, come risulta dalle indagini di soddisfazione dell'utenza e dal conseguimento degli obiettivi di riciclo europei e nazionali.

Per concludere, la gestione affidata a Veritas S.p.A. risulta funzionale all'erogazione di un servizio universale, consentendo il conseguimento degli obiettivi ambientali di raccolta differenziata e di riciclo mediante risultati di eccellenza.

- ***Allegato alla relazione ex art. 30 CDBVA - Veritas S.p.A. - anno 2024 – dati di sintesi su rifiuti urbani prodotti ed utenze per comune e totale***